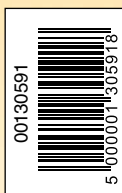


**ISL**

**IGIENE & SICUREZZA DEL LAVORO**

# Soluzioni Tecniche per la sicurezza

**1/2012**



SUPPLEMENTO A ISL-IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO N. 4/2012


## **Sistema di gestione della sicurezza**

**Modello di gestione  
e responsabilità  
amministrativa**

**Applicazione del SGS  
nella pubblica  
amministrazione**

**Audit integrati  
e politiche  
di miglioramento**



 **IPSOA**  
Gruppo Wolters Kluwer

 **INDICIALIA**  
Gruppo Wolters Kluwer

## Editoriale

### **Il sistema di gestione della sicurezza e il software Simpledo**

*L'Editore* ..... 5

## Valutazione del rischio

### **Per una visione sistemica della sicurezza anche nella pubblica amministrazione**

*Dario Luciani* ..... 7

## Procedure e applicazioni

### **Il modello di gestione e l'efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa**

*Ugo Fonzar* ..... 17

### **Gli audit integrati e il miglioramento**

*Roberto Ravarotto* ..... 23

# ISL

## IGIENE & SICUREZZA DEL LAVORO

MENSILE DI AGGIORNAMENTO GIURIDICO  
E DI ORIENTAMENTO TECNICO

### EDITRICE

Wolters Kluwer Italia s.r.l.  
Strada 1, Palazzo F6 - 20090 Milanofiori Assago (MI)

### INDIRIZZO INTERNET:

Compresa nel prezzo dell'abbonamento  
l'estensione on line della Rivista, consultabile  
all'indirizzo [www.ipsoa.it](http://www.ipsoa.it)

### DIRETTORE RESPONSABILE

Giulietta Lemmi

### REDAZIONE

Donatella Armini, Marta Piccolboni,  
Maria Lorena Radice

### REALIZZAZIONE GRAFICA

Ipsa - Gruppo Wolters Kluwer

### FOTOCOMPOSIZIONE

Sinergie Grafiche s.r.l.  
20089 Rozzano (MI) - Via Pavese, 1/3 -  
Tel. 02/57789422

### PUBBLICITÀ:

**db**Consulting srl  
EVENTS & ADVERTISING

db Consulting srl Event & Advertising  
via Leopoldo Gasparotto 168 - 21100 Varese  
tel. 0332/282160 - fax 0332/282483  
e-mail: [info@db-consult.it](mailto:info@db-consult.it)  
[www.db-consult.it](http://www.db-consult.it)

### REDAZIONE

Per informazioni in merito  
a contributi, articoli ed argomenti trattati  
scrivere o telefonare a:

IPSOA  
Redazione

# ISL

IGIENE & SICUREZZA DEL LAVORO

Casella Postale 12055 - 20120 Milano  
telefono 02.82476.022 - 023  
telefax 02.82476.436  
e-mail: [sicurezzambiente@wki.it](mailto:sicurezzambiente@wki.it)

### AMMINISTRAZIONE

Per informazioni su gestione abbonamenti,  
numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

scrivere o telefonare a:

IPSOA Servizio Clienti  
Casella postale 12055 - 20120 Milano  
telefono 02.824761 - telefax 02.82476.799  
Servizio risposta automatica:  
telefono 02.82476.999  
e-mail: [servizio.clienti@ipsoa.it](mailto:servizio.clienti@ipsoa.it)

### STAMPA

GECA s.p.a. - Via Magellano, 11  
20090 Cesano Boscone (MI)

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 731  
del 16 dicembre 1996

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane Spa - Spedizione  
in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv.  
in L. 27 febbraio 2004 n. 46) art. 1, comma 1,  
DCB Milano

Iscritta nel Registro Nazionale della Stampa  
con il n. 3353 vol. 34 foglio 417 in data  
31 luglio 1991  
Iscrizione al R.O.C. n. 1702

### ABBONAMENTI

Gli abbonamenti hanno durata annuale, solare:  
gennaio-dicembre; rolling: 12 mesi dalla data  
di sottoscrizione, e si intendono rinnovati,  
in assenza di disdetta da comunicarsi entro  
60 gg. prima della data di scadenza a mezzo  
raccomandata A.R. da inviare a  
Wolters Kluwer S.r.l. Strada 1 Pal. F6 Milanofiori  
20090 Assago (MI).  
Servizio Clienti: tel. 02 824761 -  
e mail: [servizio.clienti@ipsoa.it](mailto:servizio.clienti@ipsoa.it)  
<http://www.ipsoa.it/servizioclienti>

ITALIA - Abbonamento annuale:  
€ 178,00

ESTERO - Abbonamento annuale:  
€ 356,00

Prezzo copia: € 18,00

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

— Versare l'importo sul c.c.p. n. 583203  
intestato a WKI s.r.l. Gestione incassi,  
strada 1, Palazzo F6, Milanofiori

### oppure

— Inviare assegno bancario/circolare non  
trasferibile intestato a Wolters Kluwer Italia s.r.l.  
Indicare nella causale del versamento il titolo  
della rivista e l'anno dell'abbonamento.

### DISTRIBUZIONE

Vendita esclusiva per abbonamento

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo  
periodico è comprensivo dell'IVA assolta  
dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato  
disposto dall'art. 74 del D.P.R.  
26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989  
e successive modificazioni e integrazioni.

Egregio abbonato,  
**ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**, La informiamo che i Suoi dati personali sono registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Assago Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), titolare del trattamento e sono trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del D.Lgs. n. 196/2003, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY - Centro Direzionale Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.

## Il sistema di gestione della sicurezza e il software Simpledo.Net

*Il nuovo Testo Unico sulla sicurezza, ancora più del previgente D.Lgs. n. 626/1994, pone l'accento sull'importanza di un sistema di gestione della sicurezza che tenga conto di tutti gli aspetti connessi.*

*La vastità del campo di applicazione della normativa ha contribuito ad accrescere gli obblighi e gli adempimenti dei datori di lavoro che devono garantire lo svolgimento di una serie di attività fondamentali a tutela della sicurezza dei lavoratori: dalla valutazione dei rischi alla redazione del DVR; dalla nomina del responsabile dei servizi di prevenzione e protezione alla formazione e informazione dei lavoratori.*

*Le aziende medio-grandi tendono a svolgere in proprio alcuni adempimenti, avvalendosi per il resto di consulenti esterni; le PMI tendono a rivolgersi a professionisti tecnici e consulenti esterni per la necessaria assistenza, non potendo contare su personale e competenze interne.*

*Diventa importante quindi dotarsi di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro capace di produrre concreti benefici.*

*Nel corso degli ultimi anni l'intervento di Wolters Kluwer Italia nel settore sicurezza sul lavoro e ambiente si è ulteriormente focalizzato, affiancando a marchi come Ipsoa e Inditalia, già da tempo presenti, realtà come SBG Software Engineering proprio nell'intento di accrescere (nei settori delle soluzioni software, editoriali e dei servizi internet) le opportunità dedicate ai professionisti che si occupano di sicurezza, qualità e ambiente.*

*In particolare, con l'acquisizione di SBG si mette a disposizione il software Simpledo.net, un vero sistema informativo aziendale, dedicato alla sicurezza e salute sui luoghi di*

*lavoro, fruibile attraverso Internet.*

*Simpledo.Net coniuga l'esperienza maturata sui contenuti legislativi specifici e l'utilizzo delle più recenti tecnologie informatiche e consente di rispettare la conformità al D.Lgs.81/2008, implementando protocolli, norme e procedure in linea con la normativa vigente.*

*Simpledo è integrato con le più importanti soluzioni editoriali on line a marchio Ipsoa e Inditalia, come la banca dati Tutto sicurezza e ambiente, il portale Sistema Ambiente & Sicurezza, il servizio Esperto, che consente di porre quesiti ed ottenere le risposte degli esperti Ipsoa, la nuova banca dati Sicurezza Antincendio, la versione digitale della rivista mensile "ISL - Igiene e sicurezza sul lavoro" e corsi in modalità e-learning. L'accesso alle informazioni è semplice e immediato, direttamente dall'home page di Simpledo: news, normativa, documentazione tecnica, dottrina, casi risolti sono sempre a portata di clic. Con un unico cruscotto è così possibile avere a disposizione la soluzione software più evoluta, già integrata con le informazioni, gli approfondimenti e le soluzioni editoriali indispensabili per gestire in modo efficiente la sicurezza sui luoghi di lavoro.*

**L'Editore**

# In linea con le ultime novità normative, gestire il DUVRI non è più un problema!!!

## Grazie a... **GIS** **duvri**



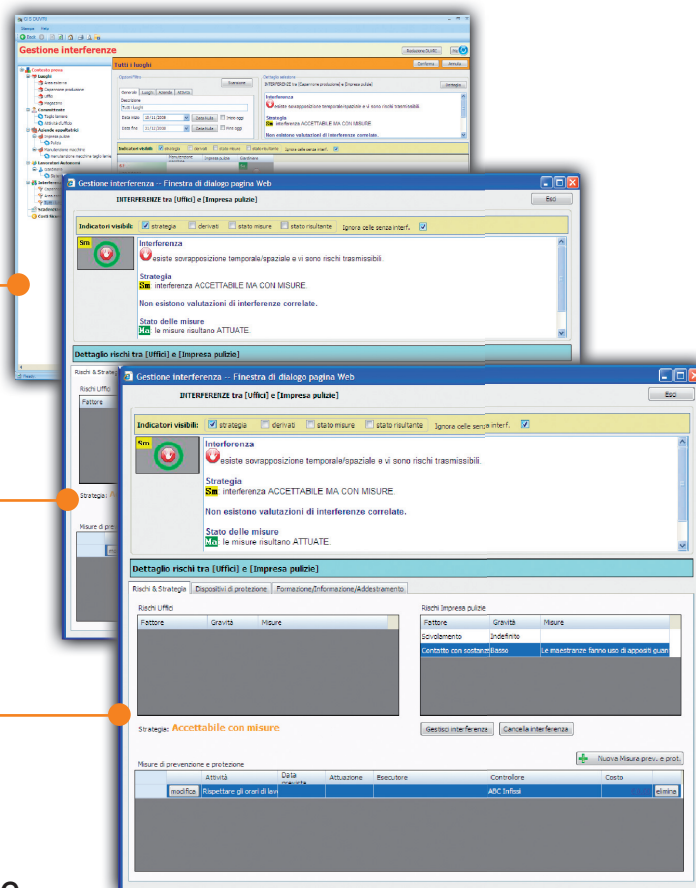
L'indispensabile software per l'analisi e la gestione dei rischi da interferenza che permette di:

**Gestire** e valutare le interferenze per più contesti lavorativi

**Evidenziare** per ogni luogo di lavoro le interferenze tra soggetti e prescrivere delle misure di prevenzione

**Stampare** il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze per ogni contesto lavorativo

**E in più... lo Scadenzario** che permette di monitorare le date di scadenza delle misure di prevenzione definite nella gestione delle interferenze.



Per maggiori informazioni si rivolga alla sua **Agenzia di zona** o consulti il sito [www.shopwki.it/agenzie](http://www.shopwki.it/agenzie)

# Per una visione sistemica della sicurezza anche nella pubblica amministrazione

**Dario Luciani**, *Architetto, Responsabile del Programma di Custodia Manutenzione e Controllo dei Materiali Contendenti Amianto e Addetto del SPP della sede centrale dell'INPS*

L'approccio sistemico per la gestione della sicurezza in un contesto lavorativo pubblico può determinare importanti e positive ricadute che si estendono oltre la mera gestione della sicurezza stessa. L'adozione di un tale sistema, che secondo la vigente normativa italiana è una scelta volontaria, può essere conseguita attraverso i due principali modelli richiamati dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008: la norma BS OHSAS 18001:2007 e le Linee guida SGSL UNI-INAIL. Ambedue si basano su una sequenza ciclica di diverse fasi di analisi, attività, verifica e riesame, che conducono ad un progressivo miglioramento nel tempo dell'organizzazione della sicurezza e dei risultati da essa conseguiti.

## L'evoluzione normativa

La prima stesura del D.Lgs. 626/1994, che aveva recepito la direttiva comunitaria quadro 89/311/CE e altre sette direttive, aveva già introdotto quale principale innovazione la necessità di realizzare un sistema organizzato, finalizzato al conseguimento della sicurezza e salute nel luogo di lavoro. Inoltre, seppure implicitamente, veniva introdotto il concetto per cui il conseguimento della sicurezza non si raggiungeva in modo statico, ma doveva derivare dall'applicazione di un processo dinamico da programmare e migliorare progressivamente nel tempo.

L'evoluzione del pensiero aveva condotto infatti a ritenere che non fosse più possibile garantire la sicurezza sul lavoro esclusivamente mediante norme prescrittive, quali erano quelle emanate in Italia negli

anni cinquanta sulla base della legge delega 51/1955.

Esse infatti, pur avendo carattere sia generale che speciale, consentivano il solo controllo dell'adempimento, successivamente al verificarsi del fatto e, fino a quel momento, non avevano garantito sufficientemente la sicurezza dei lavoratori.

Il D.Lgs. 626/1994, pur non abolendo ancora tali normative prescrittive, modificava radicalmente la strategia di approccio alla sicurezza che veniva principalmente indirizzata verso l'adozione di misure preventive.

Per conseguire tale strategia la nuova norma, in ossequio alle disposizioni comunitarie che recepiva, obbligava a istituire un'apposita organizzazione aziendale e a realizzare una serie di attività, sia di analisi e sia di valutazione delle attività lavorative, a carattere per l'appunto preventivo.

Il nuovo decreto legislativo, inoltre, introduceva l'obbligo del coinvolgimento dei lavoratori nell'organizzazione aziendale della sicurezza e quello della formazione e informazione dei lavoratori stessi, allo scopo di creare una vera e propria "cultura della sicurezza".

Infine il suddetto decreto inseriva il concetto di programmazione integrata della sicurezza e quello di miglioramento continuo. Continuando, in particolare, tra le misure generali di tutela dell'art. 3, introduceva la "programmazione della prevenzione mirando ad un complesso che integra in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive ed organizzative dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro" e, tra gli obblighi del datore di lavoro di cui all'art. 4, inseriva quello di redigere sulla base della valuta-



zione dei rischi, il "programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza". Tale normativa portò ad una vera e propria rivoluzione copernicana rovesciando i tradizionali punti di vista e sottoponendo le problematiche di sicurezza non solo ai ristretti circoli di esperti ma anche a tutti i lavoratori, dando inoltre obblighi ben precisi al datore di lavoro.

Il conseguimento di una maggiore sicurezza sul lavoro diveniva così responsabilità di ciascuno, in rapporto al proprio ruolo, e soprattutto si realizzava, non solo nello specifico intervento in caso di pericolo, ma mediante un'organizzazione aziendale permanentemente attiva e finalizzata al miglioramento.

La portata innovativa della norma non fu subito del tutto correttamente attuata: spesso prevalse un atteggiamento unicamente mirato alla formale esecuzione dell'adempimento normativo, atteggiamento che purtroppo ancora oggi si riscontra.

Il D.Lgs. 81/2008 che ha abrogato il D.Lgs. 626/1994 sulla base della legge delega 123/2007 per il riassetto e la riforma delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, non ha sostanzialmente cambiato l'impostazione sistemica introdotta dal precedente decreto, anzi, l'ha ulteriormente rafforzata e chiarita.

L'art. 30 del D.Lgs. 81/2008, modificato dal D.Lgs. 106/2009, tratta infatti specificatamente dei "Modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza" di cui descrive ampiamente le caratteristiche e i vantaggi gestionali.

### L'approccio sistemico alla sicurezza

La differenza che corre tra un approccio tradizionale e un approccio sistemico è sostanzialmente quella che c'è tra la realizzazione di una fotografia e quella di un filmato.

L'approccio sistemico alle problematiche di sicurezza prevede infatti, rispetto al meto-

do tradizionale, la valutazione anche della variabile temporale. Ne deriva quindi che l'analisi della sicurezza viene condotta attraverso un programma di gestione svolto nel tempo, da mantenere e migliorare, non accontentandosi più della sola valutazione del livello di sicurezza istantaneo raggiunto in un dato momento.

Un'altra sostanziale differenza tra approccio tradizionale e approccio sistemico, che deriva anch'essa dall'introduzione della variabile temporale, è quella di considerare non solo le correlazioni lineari e statiche di causa ed effetto tra eventi ma di studiare principalmente le interrelazioni circolari che diverse azioni si scambiano tra loro durante un dato periodo.

Il principale strumento concettuale che differenzia lo studio sistemico della sicurezza da quello tradizionale è il principio della retroazione o *feedback*. Esso descrive il modo con cui azioni diverse possono agire reciprocamente le une rispetto alle altre nel corso del tempo: rafforzandosi (circuiti virtuosi o viziosi ad effetto domino) o equilibrandosi (processi omeostatici).

Tali retroazioni forniscono informazioni essenziali per il miglioramento del sistema della sicurezza e costituiscono uno strumento molto efficace, se ben utilizzato, per innescare processi virtuosi o omeostatici.

Anche nello svolgimento di un processo di retroazione è necessario ovviamente tenere conto della variabile temporale. Per ottenere infatti le informazioni di ritorno necessarie a verificare l'andamento di un processo di interazione circolare tra le azioni messe in campo occorre un determinato arco temporale e ciò può provocare il rallentamento del ciclo di miglioramento dell'intero sistema.

La gestione palese e l'efficace azione di minimizzazione di tali ritardi è quindi un'altra componente essenziale del sistema di gestione della sicurezza (SGS) in quanto nell'attesa della risposta di ritorno potreb-

bero perdurare errori anche gravi nel sistema stesso che, invece, necessitano di essere quanto prima evidenziati e corretti.

L'approccio sistemico alla sicurezza, inoltre, comporta la completa integrazione delle attività lavorative e di supporto dell'azienda con quelle inerenti la sicurezza sul lavoro.

Infatti la corretta applicazione di un sistema di gestione della sicurezza implica il coinvolgimento attivo di tutte le diverse componenti dell'organizzazione lavorativa, ciascuna relativamente ai propri compiti.

L'integrazione di tale sistema di gestione della sicurezza può addirittura spingersi sino a coordinarsi anche con il sistema di qualità della produzione e con quello di gestione ambientale, eventualmente presenti in azienda.

Con tale integrazione totale si arriva quindi, con un'unica azione, a implementare la qualità del processo di produzione assieme al miglioramento della sicurezza sul lavoro e al conseguimento di una corretta gestione ambientale dell'azienda.

Tale integrazione, che ad un primo approccio può sembrare quasi utopica, non è poi così complessa nel momento in cui si scende dal piano dell'astrattismo a quello della concretezza.

Non dovrebbe infatti essere poi così difficile poter acquistare, ad esempio, un macchinario che allo stesso tempo aumenti la produttività, migliori la sicurezza sul lavoro e comporti una riduzione del consumo di energia totale, consentendo eventualmente di gestire anche gli scarti prodotti differenziandoli per materiale da riciclare.

Rimanendo sul piano della concretezza, al di là dei manuali e delle procedure codificate che un sistema di gestione prevede, per conseguire la realizzazione di un SGS è necessaria soprattutto l'effettiva ed efficace capacità di interagire e comunicare tra loro degli operatori.

La comunicazione efficace è infatti un ulteriore e fondamentale strumento che

deve caratterizzare l'approccio sistemico alla gestione della sicurezza sul lavoro: comunicazione che, benché debba essere comprovata con i *report* necessari a dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione, deve essere portata, dai successivi controlli e dalle revisioni periodiche del sistema, ad essere sempre più sostanziale e sempre meno solo formale.

### I modelli per l'approccio sistemico alla sicurezza

Per l'organizzazione di un tale sistema di gestione della sicurezza nell'ambito di un contesto lavorativo sono attualmente disponibili due modelli principali:

- la norma BS OHSAS 18001:2007;
- le Linee guida SGSL UNI-INAIL del 2001.

Entrambe sono richiamate dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e la loro applicazione è considerata volontaria dalla normativa italiana vigente.

Ambedue si sostanziano nella prevista realizzazione di una sequenza ciclica delle di-

verse fasi di azione tale da condurre, attraverso la verifica delle attività svolte e il riesame periodico del sistema stesso, ad un progressivo miglioramento nel tempo dell'organizzazione della sicurezza e dei risultati da essa conseguiti.

La norma BS OHSAS 18001:2007 è costruita per condurre alla certificazione formale dell'organizzazione lavorativa che la adotta, da parte di un ente certificatore terzo che ne verifica l'esatta attuazione.

Le Linee guida SGSL UNI-INAIL, invece, non costituiscono una vera e propria norma o specifica tecnica tale da poter essere utilizzata al fine della certificazione. Esse si pongono esclusivamente come esempio e guida per l'applicazione volontaria del sistema di gestione della sicurezza nell'ambito dell'organizzazione lavorativa.

Per comprendere l'attuazione di tali norme nella P.A. è necessario scorrere le caratteristiche essenziali di tali due modelli, lasciando alle trattazioni più specialistiche un loro dettagliato esame.

### La norma BS OHSAS 18001:2007

La norma BS OHSAS 18001:2007 nasce nella normativa anglosassone traendo origine dalla norma BS 8800. La sua prima stesura risale al 1999 e l'ultima versione attualmente in vigore è quella del 2007.

Tale norma è finalizzata alla realizzazione di un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro certificabile da un ente certificatore terzo.

Il sistema di gestione della sicurezza che si realizza con l'applicazione della suddetta norma è inoltre compatibile con quello delle norme ISO 9001 (Qualità) e ISO 14001 (Ambiente).

La sequenza ciclica prevista dalla norma OHSAS 18001:2007 per la realizzazione del SGS aziendale è ispirata alla metodologia nota come ciclo di Deming: *Plan – Do – Check – Act* (PDCA).

Nella prima fase di tale metodologia si procede pianificando gli obiettivi e i processi necessari a conseguirli, in conformità con la politica dell'organizzazione (*Plan*). Successivamente si attuano e si implementano i processi operativi pianificati (*Do*). La terza fase prevede il monitoraggio e la misurazione dei risultati dei processi operativi (*Check*) con lo scopo di verificare la corrispondenza di tali risultati rispetto alla politica aziendale e agli obiettivi prefissati e di misurarne con metodo analitico l'eventuale distacco. La quarta e non meno importante fase (*Act*) consiste in una sorta di revisione dell'intero sistema di gestione stesso sulla base delle informazioni di *feedback* ottenute nelle precedenti azioni con lo scopo di migliorare l'organizzazione dell'intero sistema e le prestazioni dell'organizzazione lavorativa stessa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Le fasi successive previste dalla norma BS OHSAS 18001 sono dettagliate nella Tabella 1. Si nota come la codificazione della norma ricalca, approfondendola, la filosofia PDCA sopra descritta.

Il primo passo consiste, prima della stessa

**Tabella 1 - Fasi successive previste dalla BS OHSAS 18001**

- Definizione della politica aziendale di sicurezza e salute
- Pianificazione
  - Identificazione dei pericoli, valutazione e controllo dei rischi
  - Rispondenza alle norme di legge
  - Obiettivi e programmi
- Attuazione e funzionamento
  - Risorse, ruoli, responsabilità e autorità
  - Competenza, formazione e consapevolezza
  - Comunicazione, partecipazione e consultazione
  - Documentazione
  - Controllo dei documenti
  - Controllo operativo
  - Prontezza e reazione alle emergenze
- Verifica
  - Misurazione della prestazione, monitoraggio
  - Valutazione del rispetto delle prescrizioni
  - Incidenti, eventi accidentali, non conformità ed azioni correttive e preventive
  - Controllo delle registrazioni
  - *Audit* interni
- Riesame della direzione.



pianificazione, nella definizione della politica aziendale in materia di sicurezza.

Prima ancora però, sebbene non espressamente previsto dalla norma, è auspicabile procedere a un approfondito esame conoscitivo della situazione organizzativa e di sicurezza in cui si trova la struttura aziendale al momento stesso di intraprendere il percorso di realizzazione del SGS.

Con la definizione di una politica della sicurezza l'azienda è indotta a chiarire i suoi obiettivi e, anche, i limiti entro cui intende operare. L'azienda, quindi, non è più chiamata solo ad adempiere alla norma cogente in modo passivo, e spesso solo formale, ma deve interiorizzare tali disposizioni normative integrandole con i suoi obiettivi nell'ambito delle sue effettive possibilità: in questo modo l'azienda diviene effettivamente soggetto attivo della sicurezza sul lavoro.

Particolarmente importanti appaiono, nella fase di attuazione e funzionamento, le

azioni orientate all'aumento della competenza e della consapevolezza dei lavoratori tutti e, in particolare, dei dirigenti riguardo alle politiche, agli obiettivi e ai processi operativi finalizzati alla sicurezza all'interno dell'azienda.

Tutti, infatti, devono sentirsi parte del sistema di gestione della sicurezza. A questo scopo devono avere le giuste competenze, da acquisire attraverso la formazione, e devono essere messi al corrente degli sviluppi in corso attraverso le azioni di comunicazione, partecipazione e consultazione per poter tempestivamente intervenire a seconda del proprio ruolo.

Un'attività forse meno entusiasmante ma certamente non meno importante riguarda poi la gestione della documentazione. Attraverso essa si dimostra infatti il rispetto delle normative cogenti, nei confronti degli enti vigilanti, e di quelle volontarie, rispetto all'ente certificatore. Con la corretta

tenuta della documentazione si dimostra ancora in modo tangibile l'effettiva attuazione del sistema di gestione della sicurezza e dei livelli di sicurezza acquisiti e si fornisce la base di analisi, studio e verifica per le successive fasi necessarie al miglioramento del sistema stesso.

La verifica e il riesame chiudono il primo ciclo di applicazione della norma. Mediante la verifica si controlla l'esatta applicazione del sistema pianificato e se ne misurano le effettive ricadute negli eventi di sicurezza. Il riesame costituisce invece una sorta di revisione dell'intero sistema. Questa è la fase in cui si deve procedere al miglioramento dell'intera organizzazione sulla base dei *feedback* ricevuti nelle attività precedenti.

### Linee guida SGSL UNI-INAIL

Le Linee guida SGSL UNI-INAIL, invece, non possono essere utilizzate a scopo di certificazione. Esse infatti, come chiaramente indicato nell'intestazione della pubblicazione stessa, non possono essere considerate né una norma né una specifica tecnica.

Le Linee guida SGSL UNI-INAIL vengono redatte nel settembre 2001 e sono il frutto dell'elaborazione di un apposito gruppo di lavoro promosso dall'INAIL e dall'UNI e partecipato dalle maggiori organizzazioni del lavoro italiane di tutti i settori.

Obiettivo della pubblicazione è quello di fornire al mondo produttivo italiano una utile e chiara guida per realizzare un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro.

Le Linee guida SGSL UNI-INAIL 2001 sono accompagnate da un dettagliato Manuale del sistema e da una Guida operativa per l'applicazione del modello.

La sequenza delle fasi di attuazione del SGSL proposto è costituita, analogamente al precedente, da un succedersi dinamico delle seguenti macro-fasi: pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame del sistema.

Le attività necessarie per la conduzione a regime del servizio di gestione della sicu-

### Tabella 2 - Attività necessarie per la conduzione a regime del servizio di gestione della sicurezza e salute sul lavoro

- Definizione di una politica aziendale di salute e sicurezza
- Identificazione delle prescrizioni di legge e regolamentari cogenti da applicare.
- Identificazione di tutti i pericoli e valutazione dei relativi rischi per tutti i lavoratori
- Identificazione dei soggetti terzi potenzialmente esposti
- Definizione di specifici e appropriati obiettivi, congruenti con la politica aziendale
- Elaborazione dei programmi operativi da attuare per il raggiungimento degli obiettivi definendo:
  - priorità
  - tempi
  - responsabilità
  - risorse
- Definizione delle procedure e delle prassi per la gestione dei programmi operativi
- Sensibilizzare la struttura aziendale al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Attuazione di adeguate attività di monitoraggio, verifica ed ispezione, per assicurarsi che il sistema funzioni
- Avviamento di opportune azioni correttive e preventive in funzione degli esiti del monitoraggio
- Predisposizione di un periodico riesame del sistema per valutarne:
  - l'efficacia e l'efficienza nel raggiungere gli obiettivi fissati dalla politica della salute e sicurezza;
  - l'adeguatezza rispetto sia alla specifica realtà aziendale e ai cambiamenti interni ed esterni;modificando, se necessario, politica ed obiettivi della salute e sicurezza, in un'ottica di miglioramento continuo.

rezza e salute sul lavoro sono sinteticamente elencate in Tabella 2.

Tali attività sono ricomprese, ordinate e descritte dalle Linee guida nella seguente sequenza di argomenti da trattare successivamente:

1. Politica per la sicurezza e salute sul lavoro
2. Pianificazione
3. Struttura e organizzazione del sistema
  - Sistema di gestione
  - Definizione dei compiti e delle responsabilità
  - Coinvolgimento del personale
  - Formazione, addestramento, consapevolezza
  - Comunicazione, flusso informativo e cooperazione
  - Documentazione
  - Integrazione della salute e sicurezza nei processi aziendali e gestione operativa
4. Rilevamento e analisi dei risultati e conseguente miglioramento del sistema
  - Monitoraggio interno della sicurezza
  - Caratteristiche e responsabilità dei verificatori
  - Piano del monitoraggio
  - Riesame del sistema

La definizione specifica e il dettaglio delle attività da condurre per la realizzazione dei suddetti passi, e quindi per la strutturazione dell'intero SGSL, sono operativamente sviluppati nel Manuale del sistema.

Il Manuale operativo, invece, fornisce modelli ed esempi utili per la conduzione effettiva delle attività proposte.

### Sistema di gestione della sicurezza nella normativa vigente

Il D.Lgs. 81/2008 introduce, rispetto al precedente D.Lgs. 626/1994, un'esplicita trattazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza. Tale trattazione viene descritta nell'art. 30, a tale scopo appositamente intitolato, e consente di raccor-

dare le norme di sicurezza sul lavoro con quelle sulla responsabilità amministrativa delle società di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La norma vigente non prescrive obbligatoriamente l'adozione di un modello organizzativo di gestione della sicurezza, che quindi resta volontario. Essa, però, ne incentiva l'uso dichiarando che una sua eventuale "adozione e efficace attuazione" è esimente della responsabilità amministrativa dipendente da reato da parte delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 stesso.

Naturalmente tale esenzione risulta particolarmente importante per le persone giuridiche e le associazioni. Esse, infatti, attraverso la corretta attuazione del modello di gestione della sicurezza, possono evitare le pesanti sanzioni amministrative che potrebbero essere loro comminate in caso di violazione delle norme sulla sicurezza comportanti reato, condotte dal personale operante per loro conto, a tutti i livelli.

A questo scopo, però, l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 detta precise caratteristiche che il modello di gestione deve avere affinché risulti effettivamente esimente della responsabilità amministrativa. Condizioni che sono sostanzialmente analoghe a quelle prescritte dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 medesimo con il quale le norme di sicurezza si coordinano.

Per questo scopo la norma precisa che il SGS dovrà essere progettato e attuato per realizzare il fondamentale rispetto di tutti gli obblighi giuridici inerenti la sicurezza sul lavoro:

- rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;

- attività di natura organizzativa: emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ecc.;
- attività di sorveglianza sanitaria;
- attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
- conduzione di verifiche periodiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Inoltre, il modello organizzativo del SGS adottato e applicato dovrà prevedere:

- idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività
- relativamente a quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta:
  - a) un'articolazione di funzioni che assicurino le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio;
  - b) un sistema disciplinare idoneo.

Per organizzare un siffatto sistema di gestione della sicurezza, almeno nella fase di prima applicazione della norma, il comma 5 del medesimo art. 30 del D.Lgs. 81/2008 prescrive che possano presumersi come conformi i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida SGSL UNI-INAIL del 2001 o alla norma BS OHSAS 18001:2007.

Tale "fase di prima applicazione della norma" deve però considerarsi sostanzialmente terminata da quando la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ha pubblicato appositi chiarimenti in merito.

Infatti il Ministero del Lavoro, con Lettera circolare dell'11 luglio 2011 Prot. 0015816,



ha pubblicato relativamente al "Modello di organizzazione e gestione ex art. 30 D.Lgs. n. 81/08" i "Chiarimenti sul sistema di controllo (comma 4 dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008) ed indicazioni per l'adozione del sistema disciplinare (comma 3 dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008) per le Aziende che hanno adottato un modello organizzativo e di gestione definito conformemente alle Linee Guida UNI-INAIL (edizione 2001) o alle BS OHSAS 18001:2007", che sono stati approvati il 20 aprile 2011 dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.

Obiettivo della nota è quello di dare indicazioni alle aziende affinché esse possano correggere i propri modelli organizzativi, realizzati o in corso di realizzazione, in conformità alle Linee guida o alla norma OHSAS.

Con i suddetti "Chiarimenti" si fornisce una correlazione tra le caratteristiche che deve avere il modello organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.81/2008 e quelle delle Linee guida SGSL UNI-INAIL del 2001 e della norma BS OHSAS 18001:2007.

Da tale confronto scaturiscono alcune differenze tra le Linee guida e la norma OHSAS rispetto ai requisiti del modello prescritti dalla legge. Il documento della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza evidenzia proprio le differenze riscontrate e fornisce alcune indicazioni su come integrare i sistemi di gestione della sicurezza, messi in atto o in corso di attuazione, per renderli perfettamente conformi al dettato dell'art. 30 del D.Lgs.81/2008 e quindi esimenti della responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Un'attività del tutto assente sia nelle Linee guida UNI – INAIL sia nella norma BS OHSAS 18001:2007 che, invece, è richiesta dall'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 è quella relativa all'adozione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Il documento ministeriale pertanto indica le modalità con cui inserire un tale sistema disciplinare all'interno del proprio modello di gestione.

La circolare, inoltre, specifica che nei processi del modello organizzativo adottati: Monitoraggio/Audit Interno e Riesame Della Direzione, comunque previsti da entrambe due i tipi di modello proposti, debba necessariamente esserci un ruolo attivo e documentato dell'Alta Direzione. Quest'ultima, intesa come posizione organizzativa eventualmente sopra stante il datore di lavoro, dovrà in tale ambito operare nella valutazione degli obiettivi raggiunti e dei risultati ottenuti, oltre che delle eventuali criticità riscontrate in termini di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Analogamente il documento di chiarimento suddetto prescrive che l'Alta Direzione debba anche avere anche un ruolo importante ed attivo relativamente al sistema disciplinare, che dovrà essere definito e formalizzato direttamente alla l'Alta Direzione stessa.

In sostanza la norma prescrive che sia evidente e manifesta la forte volontà dell'Alta Direzione di far applicare davvero il modello organizzativo adottato e di sottoporlo a miglioramento, scongiurando la mera attuazione di soli adempimenti formali da parte della struttura aziendale.

### **Perché un sistema di gestione della sicurezza nella pubblica amministrazione?**

Il D.Lgs. 231/2001, al comma 3 dell'art. 1, dichiara esplicitamente che le disposizioni in esso previste non sono applicabili allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale.

Per giunta la pubblica amministrazione non rientra neppure tra coloro che posso-

no essere agevolati finanziariamente ai sensi del comma 6 dell'art. 30 e dell'art. 11 del D.Lgs. 81/2008.

Perché mai allora un ente pubblico si dovrebbe preoccupare di attivare un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro quando non vi è un obbligo in tal senso né vi sono incentivi di natura monetaria né regolamentare?

Una prima risposta a questa domanda potrebbe essere: "perché migliora la sicurezza ed è nello spirito della norma", sottintendendo un'accusa velata a chi pone la domanda di incarnare quella proverbiale inerzia di cui spesso è tacciata la pubblica amministrazione medesima.

Invece è evidente che ogni azione e nuova realizzazione comporta dei costi, diretti o indiretti, e che molto difficilmente si potrà realizzare un SGS a costo zero. Quindi, soprattutto in tempi di ristrettezze, le ragioni per farlo dovranno essere ben solide e convincenti.

Questa domanda, pertanto, merita una risposta approfondita e ben fondata.

### **Vantaggi dell'applicazione del SGS**

Per rispondere dobbiamo analizzare alcuni aspetti del T.U.S.L. che interessano un po' più da vicino la pubblica amministrazione e le sue peculiarità organizzative.

A questo proposito dobbiamo ricordare che la pubblica amministrazione, non essendo un'organizzazione privata con fine di lucro ed essendo dotata di organi politici, non è facilmente riconducibile alla logica imprenditoriale del: datore di lavoro – dirigente – preposto – lavoratore, che sin dal D.Lgs. 626/1994 è alla base della normativa nazionale sulla sicurezza nel lavoro. Nella pubblica amministrazione, infatti, l'individuazione del datore di lavoro non può essere implicita, come indicato nel primo capoverso della lettera b), comma 1, art. 2 del D.Lgs. 81/2008. Il datore di lavoro nel-

l'ente pubblico, ai sensi del secondo capoverso della suddetta lettera b), deve invece essere appositamente individuato dall'organo di vertice delle amministrazioni stesse. Per giunta, in caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri indicati dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, il datore di lavoro coincide comunque con l'organo di vertice della pubblica amministrazione stessa. Esso diviene così responsabile, al di là delle sue effettive azioni, per la sola omissione o non efficace identificazione dei ruoli e delle competenze all'interno della sua amministrazione.

Tale individuazione, inoltre, può essere fatta attribuendo il ruolo di datore di lavoro esclusivamente a un dirigente dotato di effettivi poteri di gestione o a un funzionario non dirigente dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa, solo però se preposto a un ufficio avente autonomia gestionale in relazione all'ubicazione e all'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività.

L'atto amministrativo con cui si realizza tale individuazione rischia pertanto di essere manchevole laddove non sia stato preliminarmente ispirato da una corretta analisi dell'organizzazione funzionale e territoriale degli uffici, delle responsabilità e delle effettive attribuzioni operative dei dirigenti e dei funzionari apicali, alla luce della normativa vigente e degli obiettivi gestionali dell'ente stesso nel campo della sicurezza sul lavoro; in altre parole laddove non si sia correttamente delineata una politica aziendale sulla base dell'analisi dello stato di fatto, e nel caso in cui non si siano correttamente pianificati i ruoli e le competenze all'interno dell'organizzazione.

La strutturazione del SGS sulla base di un modello di organizzazione e di gestione della sicurezza, consente quindi all'ente pubblico di definire, in maniera motivata e corretta, l'attribuzione del ruolo di datore di lavoro all'interno della sua struttura, sen-

za rischiare di incappare nell'eventualità che in sede di giudizio tale individuazione possa essere invalidata, perché ritenuta non conforme al dettato della norma.

Un altro vantaggio che la pubblica amministrazione potrebbe conseguire adottando un SGS riguarda la corretta attribuzione e gestione delle deleghe conferite dal datore di lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008.

Infatti il D.Lgs. 106/2009 ha introdotto al comma 3 dell'art. 16 il principio per cui la delega di funzioni conferita si intende correttamente vigilata senza bisogno di verifica specifica laddove si sia adottato ed efficacemente attuato il modello organizzato e gestionale della sicurezza che consenta la verifica e il controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate.

Questo disposto normativo consente quindi di ricondurre all'interno del SGS la corretta gestione delle problematiche legate alla così detta *culpa in vigilando*, alleggerendo quindi l'attività diretta e le responsabilità del delegante, che potrà concentrare quindi le sue energie nei temi più generali, tra i quali certamente l'efficace attuazione del SGS stesso.

Questa norma ha portata generale ma riveste un particolare interesse nelle pubbliche amministrazioni dove, per la complessità, la ramificazione e le caratteristiche non commerciali dell'organizzazione, l'esercizio della delega risulta particolarmente utilizzato ed efficace ai fini della corretta gestione della sicurezza sul lavoro.

In sede di prima sintesi si può quindi già rispondere alla domanda posta in precedenza affermando che l'adozione e l'attuazione di un modello organizzativo per realizzare un sistema di gestione della sicurezza (SGS) è particolarmente utile per la pubblica amministrazione perché:

➤ consente di definire con correttezza la

figura del datore di lavoro, evitando sovrapposizioni di responsabilità con l'organo di vertice dell'ente pubblico;

➤ garantisce l'implicita e corretta gestione della delega i funzioni all'interno del SGS stesso.

Con l'adozione di un SGS l'ente pubblico, inoltre, è costretto ad affrontare una profonda autoanalisi e revisione dei ruoli e delle competenze interne che, proprio per la caratteristica di integrazione del SGS con l'organizzazione tutta, tenderà anche ad uscire dallo stretto ambito della sola sicurezza nei luoghi di lavoro.

Questa revisione critica iniziale, necessaria all'adozione di un SGS, potrebbe essere rivoluzionaria e in grado di produrre effetti positivi all'interno dell'ente pubblico in cui spesso si riscontrano strutture organizzative ingessate e contraddittorie, ereditate dal passato, che fatalmente entrano in conflitto con i moderni e razionali modelli organizzativi da applicare.

Si può quindi aggiungere un'ulteriore risposta alla precedente domanda, ovvero che:

L'adozione di un SGS nell'ente pubblico, esigendo l'attivazione di una effettiva comunicazione interna e integrazione delle funzioni, può fare da volano ad un miglioramento complessivo dell'intera organizzazione lavorativa e della sua produttività.

### Sicurezza, organizzazione e qualità

La conquista di una maggiore efficienza ed efficacia da parte della pubblica amministrazione risulta infatti, già da alcuni anni, sempre più cruciale per l'equilibrio e il benessere economico dell'intero Paese. Non manca quindi una forte spinta tesa ad innovare la stessa pubblica amministrazione rendendola più efficiente e in grado di as-



solvere efficacemente ai suoi compiti. Spinta che si è riversata anche nelle recenti riforme scaturite dalla legge delega 4 marzo 2009, n. 15.

Esulando da un'analisi di dettaglio sui pregi e difetti di tali riforme si nota, in particolare nel D.Lgs. 150/2009, che molte delle energie finalizzate alla maggiore efficienza della pubblica amministrazione sono indirizzate alla misurazione e monitoraggio dei risultati, da realizzarsi con appositi sistemi di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa. Inoltre già da alcuni anni le amministrazioni più sensibili hanno attivato proprie strutture interne di *audit* finalizzate al controllo delle attività istituzionali valutando, di pari passo, la possibilità di strutturare la propria organizzazione secondo i principi della qualità, fino alla eventuale certificazione ISO 9001.

La stretta parentela che evidentemente lega i modelli organizzativi della sicurezza con quelli della qualità e la forte spinta ad un miglioramento dei risultati produttivi delle amministrazioni pubbliche, conduce ad una ulteriore convergenza nel senso dell'adozione di modelli organizzativi che integrino qualità e sicurezza. Un'ulteriore risposta alla domanda di inizio paragrafo potrebbe essere quindi:

Gli sforzi per l'adozione di modelli organizzativi di qualità e sicurezza nella pubblica amministrazione, vista l'attuale stringente esigenza di renderla realmente più efficiente, risultano strategici nel miglioramento delle *performance* della p.a. e costituiscono quindi, nel momento attuale, investimenti produttivi.

Un'ultima considerazione deve essere fatta rivolgendo l'attenzione all'incisiva ristrutturazione e riorganizzazione a cui si sta iniziando a sottoporre l'amministrazione pubblica con il fine di conseguire gli sperati

obiettivi di riequilibrio del sistema economico nazionale.

Si è cominciato a riformare l'organizzazione degli enti territoriali, ridimensionando le province nella prospettiva di una loro abolizione, e nel contempo si procede a realizzare importanti accorpamenti di enti pubblici.

L'amministrazione è quindi sempre più soggetta a intensi processi riorganizzativi che comporteranno comunque investimenti e sforzi nei quali è pertanto assolutamente logico e necessario prevedere anche l'organizzazione dei sistemi di gestione della sicurezza, a meno che non si voglia perdere una storica occasione.

Un'ultima risposta alla domanda iniziale potrebbe quindi essere:

Nell'ambito delle riorganizzazioni già in atto in alcune pubbliche amministrazioni la strutturazione di un SGS appare assolutamente opportuna perché non comporterebbe costi aggiuntivi ma solo positive ricadute.

### Applicazione del SGS alla pubblica amministrazione

Alcuni cenni conclusivi meritano di essere indirizzati verso la fattuale applicazione di un tale modello organizzativo nella pubblica amministrazione, lasciando ad altri specifici contesti una trattazione più dettagliata.

La realizzazione di un SGS non può che nascere dalla forte, convinta e costante volontà dell'organo di vertice dell'amministrazione stessa. Solo tale convinta volontà potrà comunicare l'importanza strategica dello sforzo organizzativo da compiere innescando la forte adesione e partecipazione dei dirigenti e dei lavoratori alla creazione del sistema di gestione della sicurezza. Per la sua realizzazione è inoltre necessario impiegare alcune opportune competenze

specialistiche che non sempre o non totalmente possono essere reperite all'interno dell'ente pubblico, in ragione della sua dimensione, specificità e organizzazione.

La realizzazione di un SGS può quindi comportare, oltre a sforzi certi di natura organizzativa, anche degli impegni aggiuntivi di natura economica.

A questo proposito è necessario citare l'attuale convenzione CONSIP "per la fornitura di servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" attiva dal 30 dicembre 2010 fino al 4 aprile 2013, che prevede al suo interno un servizio di consulenza per la strutturazione di un SGS secondo le Linee guida UNI-INAIL 2001 o in base alla norma BS OHSAS 18001:2007. Tale convenzione può essere utilizzata anche per accompagnare l'amministrazione in un percorso di certificazione che però deve essere completato con un processo separato attraverso un diverso ente terzo di certificazione appositamente accreditato.

In ogni caso per la realizzazione di un SGS non è certamente sufficiente affidare una consulenza esterna ed attendere che essa compia il miracolo. È invece necessaria l'attiva partecipazione di tutte le strutture interne dell'ente che dovranno avere un ruolo attivo nel conseguimento di tale obiettivo organizzativo.

A questo fine sarà necessario individuare sempre all'interno un Responsabile del SGS che agirà in fase sia di realizzazione sia di gestione del SGS stesso. Egli dovrà avere un ruolo ed un grado adeguato all'interno dell'organizzazione oltre che, evidentemente, sufficienti poteri e autonomia.

La stessa definizione del Manuale del sistema di gestione della sicurezza non potrà che essere fortemente interiorizzata nei processi dell'amministrazione divenendo parte delle sue procedure ordinarie di lavoro. Questo basilare documento non do-



# SIMPLEDO<sup>®</sup> .Net

il Sistema Informativo  
aziendale per la Gestione  
della Salute e Sicurezza  
sui Luoghi di Lavoro

Sicurezza D.Lgs.81/08

BS OHSAS 18001:2007

SGSL UNI-INAIL

MOG D.Lgs.231/01

DVR

DUVRI

Infortuni

Medicina del Lavoro

SOLUZIONI EDITORIALI IPSOA  
Gruppo Wolters Kluwer

powered by  
**sbg**<sup>®</sup>  
Software Engineering



**IPSOA**  
Gruppo Wolters Kluwer



# SIMPLEDO<sup>®</sup> .Net



## Cos'è Simpledo.net

**Simpledo.Net** è un sistema informativo aziendale per la Gestione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. E' la soluzione software adatta a tutte le aziende/enti, anche strutturate sul territorio nazionale/ internazionale, che intendono ottemperare alle leggi e normative sulla Sicurezza sul Lavoro in modo sicuro, efficace e con particolare attenzione al miglioramento dei livelli di Salute e Sicurezza.

**Simpledo.Net** è adatto alle società di consulenza ed ai professionisti della sicurezza che intendono gestire le attività per le proprie aziende clienti permettendo anche la condivisione delle informazioni e la collaborazione con i referenti aziendali.

## Cosa fa Simpledo.net

**Simpledo.Net** permette di:

- Perseguire la conformità al D.Lgs. 81/2008 consentendo di monitorare i rischi e migliorare le prestazioni in materia di Sicurezza
- Implementare il protocollo SGSL UNI INAIL che attraverso le Linee Guida volontarie definisce le modalità per individuare le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione
- Implementare la norma BSOHSAS18001:2007 con lo scopo di governare un efficace Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro integrabile con i Sistemi Gestionali Qualità e Ambiente
- Adottare un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) idoneo ad avere efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.LGS. 231/01.





## Punti di forza

### **Simpledo.Net è uno strumento unico**

Unica piattaforma informatica in grado di supportare le più complesse problematiche organizzative.

### **Simpledo.Net è sicuro**

Infrastruttura configurabile in architetture anche complesse. Pieno controllo sul sistema di accesso alle informazioni in relazione ai livelli di sicurezza richiesti.

### **Simpledo.Net è integrabile**

Acquisizione e aggiornamento dei dati da sorgenti esterne con sincronizzazione periodica e garanzia di coerenza dei dati.

### **Simpledo.Net è flessibile**

Elevato grado di modularità in una logica di crescita progressiva di funzionalità, informazioni, utenti.

### **Simpledo.Net è semplice**

Particolare attenzione all'inclinazione all'utilizzo da parte di tutti gli utenti.

### **Simpledo.Net è aggiornato**

Evoluzione costante grazie al processo di aggiornamento.  
Informazione autorevole e continua grazie alle soluzioni editoriali IPSOA Gruppo Wolters Kluwer.

unico

sicuro

integrabile

flessibile

semplice

aggiornato



## Il Cruscotto Direzionale a supporto della Safety

*Essere in grado di prendere le corrette decisioni per tempo*

L'adozione del sistema informativo **Simpledo.NET** permette la razionalizzazione dei processi che disciplinano la gestione della salute e sicurezza per avere una costante visione del grado di raggiungimento degli obiettivi rilevanti.

**Simpledo.NET** fornisce ai responsabili funzionali e alla Direzione il controllo dell'efficienza delle attività attraverso una visione sintetica che evidenzia graficamente gli scostamenti tra quanto programmato e quanto effettivamente conseguito, in maniera intuitiva e immediata.

### SICUREZZA D.Lgs.81/08

- » Risorse Umane
- » Risorse Materiali
- » Valutazione rischi e DVR
- » Fornitori, Appalti e DUVRI
- » DPI
- » Formazione e Informazione
- » Sorveglianza Sanitaria
- » Adempimenti
- » Infortuni
- » Scadenzario

### BS OHSAS 18001:2007 / SGSL UNI-INAIL / MOG 231/01

- » Gestione della Documentazione
- » Non Conformità
- » Azioni Correttive / Preventive
- » Audit
- » Indicatori di Processo
- » Riesame della Direzione
- » Modelli di Organizzazione / Gestione
- » Organo di Vigilanza
- » Codice Etico
- » Sistema Disciplinare / Sanzionatorio

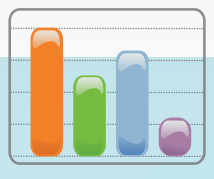




Formazione



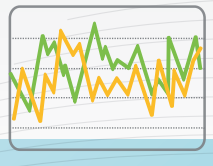
Informazioni



NC/ACP



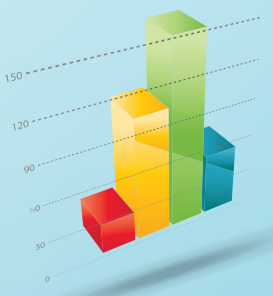
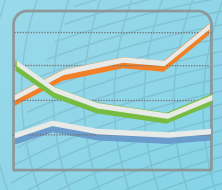
Costi



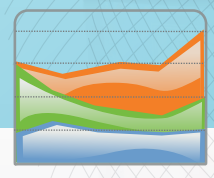
Visite Ispettive



Indici di Frequenza



Visite Mediche



Near Miss



DPI

Infortuni





*Simpledo.net è un' applicazione web-based (intranet/extranet/internet) che consente di implementare, monitorare e documentare il SGSL aziendale attraverso un cruscotto direzionale*

## Pianificazione

Permette la pianificazione e l'impostazione di attività di valutazione dei rischi, aspetti legali, obiettivi di miglioramento finalizzati alla progettazione del SGSL.

## Gestione attività e adempimenti

Permette una gestione uniforme di risorse umane, risorse materiali, formazione, sorveglianza sanitaria, documentazione, adempimenti sfruttando una collaborazione quotidiana tra i preposti per una ampia condivisione dei dati e un pieno controllo delle operazioni.

## Monitoraggio

Consente il monitoraggio in tempo reale dell'intero SGSL sotto il profilo dell'efficienza e della qualità del servizio attraverso il cruscotto degli indicatori definiti.

## Riesame

Permette la verifica del SGSL implementato rispetto alla politica e agli obiettivi prefissati grazie ai numerosi report di andamento statistico (non conformità, audit, infortuni, cartelle sanitarie, indicatori di processo...).

## Flusso informativo

Favorisce il flusso informativo tra le diverse figure coinvolte permettendo la definizione puntuale di attività, incarichi e responsabilità grazie al supporto di strumenti di profilazione utenti e di alert configurabili multicanale (email, sms).

Pianificazione

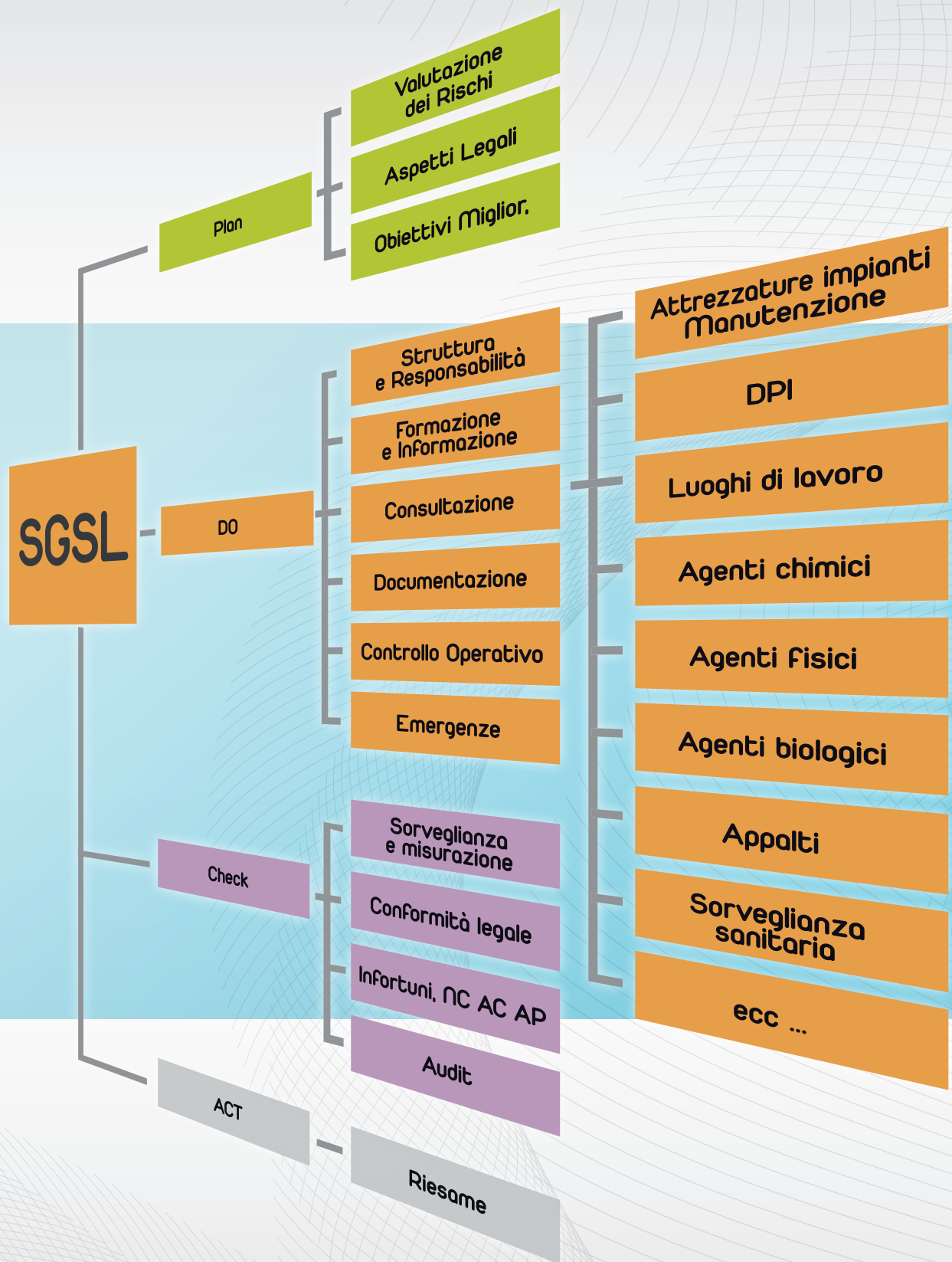
Gestione  
attività

Monitoraggio

Riesame

Flusso  
informativo

# Politica SGS



## Sicurezza D.LGS.81/08

*Consente la definizione della struttura organizzativa aziendale, la valutazione dei rischi, la gestione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa cogente di riferimento ed il monitoraggio grazie ad opportuni indicatori di conformità real-time (dpi, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria)*

## Gestione delle Risorse Umane

### Ragioni Sociali / Unità Organizzative

**Simpledo.Net** permette la gestione di molteplici ragioni sociali con un unico ambiente il cui accesso di pertinenza è gestito con una corretta profilatura degli utenti.

Il concetto di Unità Organizzativa permette di suddividere la singola azienda in gruppi gerarchici omogenei di dipendenti, sedi e relativi macchinari al fine di rappresentare al meglio la struttura.

### Dipendenti

**Simpledo.Net** consente un rapido accesso a tutte le informazioni del dipendente. I dati anagrafici dei dipendenti possono essere allineati con opportuni automatismi ai sistemi informativi aziendali (amministrazione, paghe, ecc) permettendo così di avere sempre informazioni aggiornate.

### Gruppi Omogenei

L'impostazione del gruppo omogeneo a partire dalla mansione (con luoghi di lavoro, compiti, incarichi, macchine, sostanze collegate) permette di organizzare le prescrizioni di sicurezza per poter ottenere in dettaglio i rischi e tutte le attività svolte sul dipendente (formazione/addestramenti, informazioni, DPI, visite mediche) ed il relativo storico.

### Cruscotto di Controllo

**Simpledo.Net** è fornito di un servizio (Simpledo.Net Inspector) che permette di monitorare i dipendenti e di verificarne lo stato di criticità real-time in riferimento alle attività per la sicurezza prescritte attraverso una serie di indicatori di performance.



## Risorse Umane

- Lavoratori
- Mansioni
- Incarichi



## Risorse Materiali

- Luoghi di lavoro
- Macchine/impianti
- Sostanze
- Segnaletica



## Gestione delle Risorse Materiali

### Luoghi di Lavoro

La definizione dei luoghi di lavoro può essere effettuata secondo una struttura gerarchica a più livelli.

Per ogni luogo possono essere specificate le attività di sicurezza previste ed associare immagini e documenti di qualsiasi tipo (planimetrie in formato Autocad, foto, documenti in pdf, Word ed Excel, ecc.).

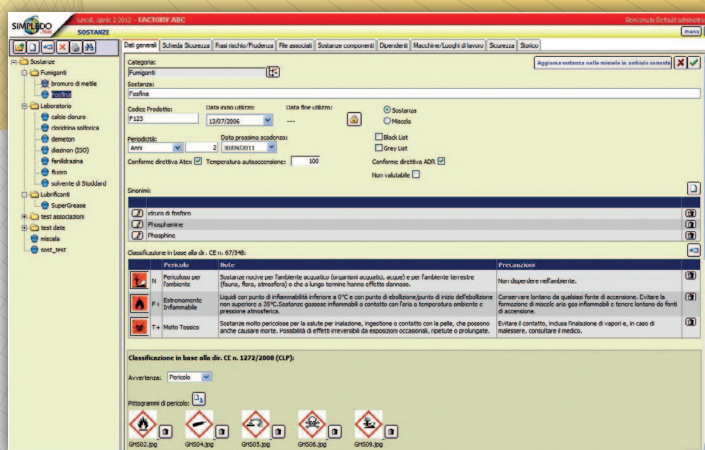
### Macchine, Attrezzature, Impianti

Simpledo.Net permette la definizione anagrafica completa di macchinari, impianti e attrezzature utilizzati in azienda, corredata di immagini e relativi documenti.

E' possibile gestire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, monitorati nello scadenziario e archiviati in uno storico consultabili che offre consuntivi.

### Sostanze

La gestione delle sostanze pericolose prevede una definizione dettagliata delle sostanze presenti con la specifica delle schede di sicurezza, l'associazione al dipendente che le utilizza e la possibilità di effettuare valutazioni specifiche del rischio chimico con l'ausilio di wizard che seguono le linee guida di riferimento.



## Attività per la Sicurezza

### Formazione / Addestramento

**Simpledo.Net** permette la gestione di un archivio di corsi di formazione con la possibilità di definire sessioni, lezioni e di associare dipendenti. La programmazione dei corsi viene monitorata nello scadenziario. Per ogni corso è possibile definire un credito formativo da associare al dipendente che ha frequentato il corso. Il percorso formativo è integrabile con il modulo Formazione in E-Learning.

### Attività specifiche del lavoratore

**Simpledo.Net** permette di definire e controllare attività specifiche del lavoratore come accertamenti fuori protocollo, vaccinazioni e markers, vestiario ecc.

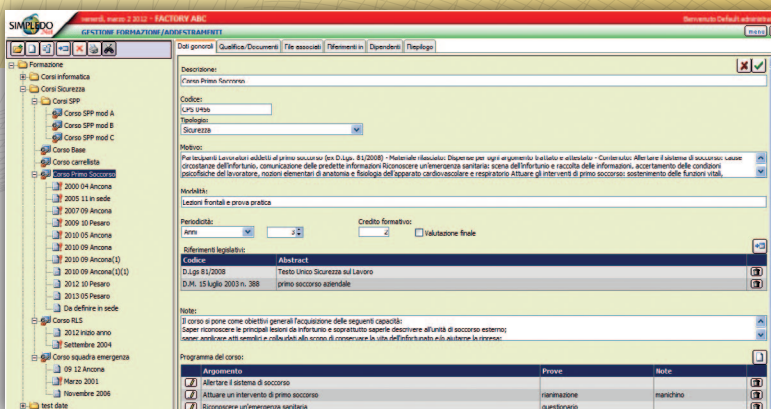
### Informazioni

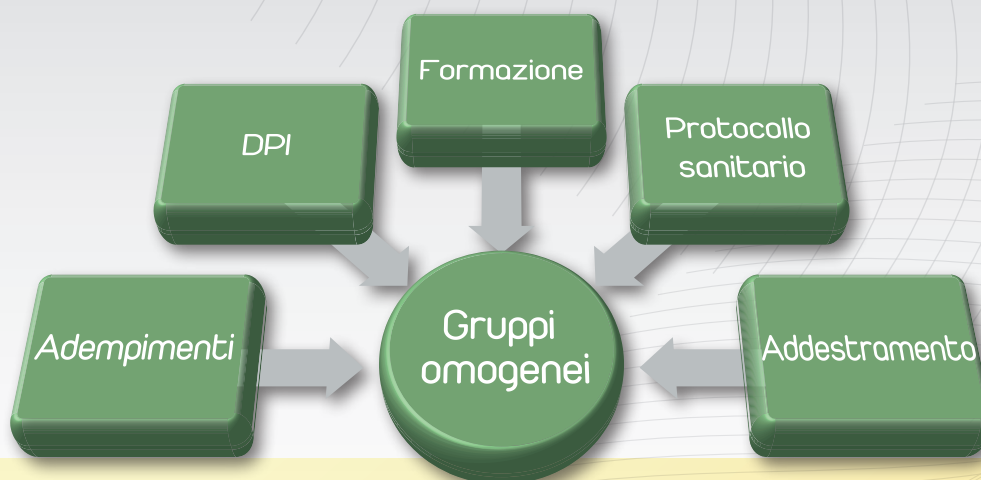
**Simpledo.Net** gestisce le informazioni relative alla sicurezza che in azienda vengono distribuite ai lavoratori interni o esterni.

Per ogni informazione è possibile indicare una descrizione dettagliata, la tipologia (es. documento elettronico, cartaceo, cd-rom, VHS, ecc.), la data di validità, l'ultimo aggiornamento ed il responsabile.

### DPI

La gestione dei dispositivi di protezione individuale prevede una definizione completa dell'archivio dei DPI comprensivo di costi, scadenze di consegna e taglie in modo da poterne verificare la disponibilità e programmare gli acquisti.





## Radioprotezione D.Lgs.230/95

**Simpledo.Net** permette la gestione della protezione da effetti nocivi per quanto riguarda le esposizioni nelle attività lavorative, negli esami diagnostici o terapie e sull'ambiente.

**Simpledo.Net** permette la gestione delle problematiche relative alla RadioProtezione quali:

- la gestione dei dosimetri e dei dati forniti dai laboratori;
- l'idoneità medica e relativa validazione del protocollo sanitario da parte del Medico Autorizzato;
- la definizione del processo di gestione dei dati dosimetrici;
- la reportistica della scheda personale dosimetrica del dipendente.

## Visite Mediche

**Simpledo.Net** consente la definizione dei vari protocolli sanitari adottati in azienda. Per ogni visita medica si possono indicare la periodicità, gli accertamenti ed i dipendenti programmati con relativa scadenza.

La registrazione della visita permette l'annotazione della data, dell'esito e di eventuali prescrizioni o note generiche.

## Adempimenti

E' possibile censire gli adempimenti indicando date di scadenza, periodicità, gli enti esterni coinvolti (ASL, Ispettorato del Lavoro, ecc.) ed il Responsabile incaricato. La possibilità di monitoraggio attraverso scadenzario e l'archiviazione dei dati storici rendono completa la gestione.

## Scadenzario

Lo scadenzario è lo strumento di controllo per tutte le attività definite e per le quali è possibile stabilire un flusso informativo di avviso tramite e-mail, messaggistica interna o SMS.

## Attività

- DPI
- Visite Mediche
- Formazione
- Informazioni
- DVR



## Valutazione dei Rischi e DVR

**Simpledo.Net** permette di identificare e valutare i rischi per gruppi omogenei (mansioni, luoghi di lavoro, macchine/impianti/attrezzature) impostando archivi di base strutturati (rischi/check-list/misure). Sono implementate molteplici metodologie di valutazione:

- metodo descrittivo;
- metodo Probabilità x Magnitudo;
- metodo Probabilità x Gravità;
- metodo Esposizione x Gravità;
- Metodo Riskas;
- Metodo statistico;
- OHSAS 18004.

Sono altresì presenti metodologie codificate per la valutazione dei rischi specifici quali Rumore, Vibrazioni, Movimentazione Manuale dei Carichi, Movimentazione Manuale dei Pazienti, Chimico, OCRA, Stress da Lavoro Correlato.

### DVR

L'applicazione permette la redazione e la gestione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) a partire dai dati presenti nel software.

La struttura del documento è completamente personalizzabile e modificabile da parte dell'utente che può integrarlo con allegati (testi ed immagini personalizzati).

Il documento è generato in formato RTF (Word) e presenta un controllo dell'indice di revisione delle sezioni.



## Gestione aziende appaltatrici e Duvri

*Consente la definizione di una anagrafica per i fornitori, le aziende appaltatrici ed i clienti che permetta la gestione anche dei lavoratori esterni presenti in azienda (ad esempio lavoratori interinali), la fornitura di DPI e di prodotti*

### Adempimenti e autorizzazioni

E' possibile definire i requisiti richiesti alle imprese appaltatrici associate ad un contratto di appalto ed ai loro dipendenti.

Il sistema tiene traccia di tutta la documentazione ricevuta e fornisce strumenti per monitorare in ogni momento lo stato di soddisfacimento dei requisiti determinando così se l'impresa appaltatrice o un suo dipendente è autorizzato ad accedere all'area di lavoro, anche interfacciandosi con un sistema di controllo delle presenze.

### Interferenze lavorative e DUVRI

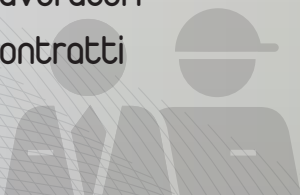
La redazione del DUVRI è il prodotto della gestione delle interferenze per un dato contesto lavorativo.

Il software evidenzia le interferenze permettendo la definizione di strategie (accettabile, accettabile con misure e non accettabile) ed eventualmente la prescrizione delle misure di prevenzione da attuare, monitorate in uno scadenziario.

Il motore di stampa permette di redigere i DUVRI per ogni contesto lavorativo ed eventualmente per ogni azienda appaltatrice o lavoratore autonomo. Il documento è generato in formato Word e la struttura è completamente personalizzabile.

#### Fornitori

- Anagrafica
- Lavoratori
- Contratti



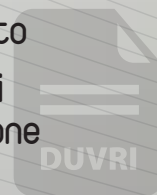
#### Controllo Accessi

- Monitoraggio della documentazione
- Fornitori abilitati
- Lavoratori abilitati



#### DUVRI

- Interferenze
- Stampa documento
- Misure di prevenzione



## Medicina del Lavoro

*L'affidamento dell'Igiene e Sicurezza sul Lavoro  
ai Medici Competenti*



### Agenda dei Medici Competenti

**Simpledo.Net** permette al Medico Competente di pianificare in un apposito calendario le visite di idoneità in scadenza per i dipendenti impostando automaticamente la comunicazione con mail personalizzabili.

Dall'agenda è possibile registrare la visita ed eventualmente la cartella sanitaria in un ambiente integrato con la gestione delle visite di idoneità e delle cartelle sanitarie.

### Analisi Patologie

Il software permette di effettuare statistiche su dati anonimi collettivi per evidenziare l'incidenza delle patologie tra la popolazione aziendale.

### Cartelle Sanitarie

Il Medico Competente può corredare l'anagrafica del dipendente con le informazioni relative alla situazione sanitaria, le varie anamnesi ed i risultati degli accertamenti in un ambiente personalizzabile in base alle richieste/esigenze del medico.

Tale ambiente memorizza le informazioni applicando un sistema di cifratura che evita la possibilità di intercettazioni.

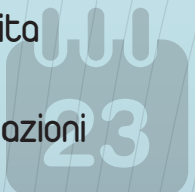
#### Cartello sanitario

- Registrazione
- Stampa
- Statistiche



#### Agenda visite

- Pianificazione
- Gestione della visita
- Invio comunicazioni



## Infortuni

*La gestione degli eventi infortunistici e le statistiche*



### Gestione Infortuni e Denuncia INAIL

**Simpledo.Net** permette la registrazione dell'evento infortunistico sia al fine di una indagine interna aziendale che per la denuncia INAIL.

E' possibile predisporre tutta la documentazione necessaria per la compilazione della denuncia (online/offline) anche attraverso il recepimento delle informazioni retributive, della sede INAIL di competenza ed uffici di Pubblica Sicurezza.

### Statistiche Infortuni

Il software permette il monitoraggio statistico degli eventi infortunistici attraverso l'individuazione di indicatori significativi atti alla valutazione della misura del rischio e del danno.

Il calcolo automatico degli indicatori infortunistici è realizzato secondo quanto previsto dalla norma UNI7249 (calcolo di indici di frequenza e gravità, indicatori di gravità, ore lavorate sia in forma tabellare che grafica).

E' possibile inoltre effettuare analisi statistiche dettagliate in base ai parametri della denuncia; tali parametri sono selezionabili anche per opportuni filtraggi.

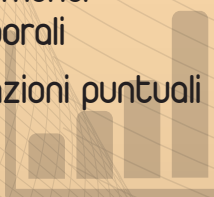
#### Registrazione

- Gestione evento infortunistico
- Invio comunicazioni

**INAIL**

#### Statistiche

- UNI 7249
- Andamenti temporali
- Situazioni puntuali



## Sistemi di Gestione: SGSL UNI-INAIL / BS OHSAS 18001:2007 / MOG D.Lgs. 231/01 / Uni En Iso 9000:2000 / Uni En Iso 14000:2004

Strumenti gestionali evoluti e parametrizzabili per implementare ed integrare Sistemi di Gestione Sicurezza sul Lavoro, Qualità e Ambiente attraverso linee guida di riferimento e norme internazionali

### Non Conformità, Azioni Correttive/Preventive, Audit

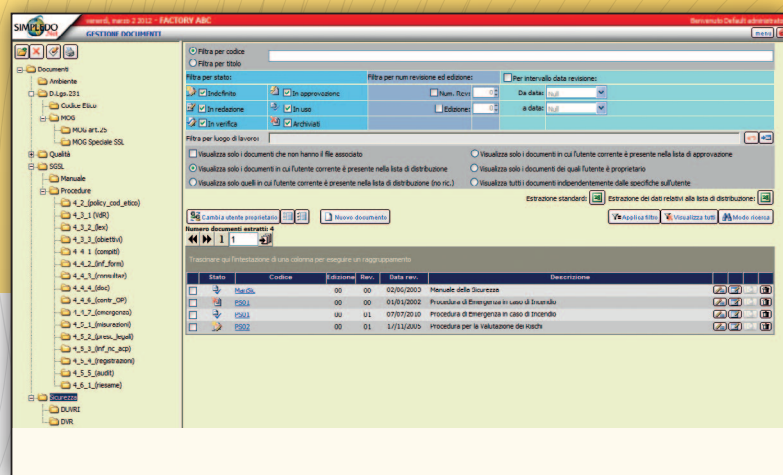
La gestione di NC, AC/P e Audit per i vari sistemi di gestione adottati permette, implementando modelli diversificati e work-flow secondo le necessità del cliente, di approfondire le problematiche aziendali anche attraverso opportuni strumenti di analisi statistica.

Il sistema permette di relazionare le varie attività collegandole anche alla gestione dei processi, al riesame della Direzione ed alla gestione dei documenti.

### Politica Aziendale, Riunioni e Riesame della Direzione

Il Riesame consente di assicurare l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione adottato potendo recepire le esigenze di modifiche e la valutazione delle opportunità di miglioramento (obiettivi, risorse, AC/P, Audit, Formazione, Verbali).

Vengono gestite tutte le fasi delle Riunioni: pianificazione e convocazione dei partecipanti fino alla redazione e stampa del verbale.





### Processi e Indicatori

E' possibile descrivere tutti i processi aziendali e definire opportuni indicatori per il monitoraggio e la verifica dell'andamento rispetto agli obiettivi prefissati.

### Gestione Documentale

**Simpledo.Net** permette di gestire tutta la documentazione aziendale: revisioni, iter di approvazione e lista di distribuzione.

### Modelli di Organizzazione e Gestione

Il sistema permette l'implementazione di modelli gestionali per il rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge e la gestione delle attività di natura organizzativa quali emergenze, primo soccorso, appalti, riunioni periodiche, consultazione degli RLS, sorveglianza sanitaria, formazione, informazione e vigilanza.

### Organo di Vigilanza, Codice Etico e Sistema Sanzionatorio

E' possibile definire un Organo di Vigilanza per il rispetto dell'applicazione delle procedure/istruzioni adottate.

La presenza di un Codice Etico e di un sistema disciplinare con applicazione di un meccanismo sanzionatorio completano l'applicazione di un MOG.

#### Documenti

- Bacheca
- Iter di approvazione
- Lista di distribuzione
- Work flow

#### Audit

- Pianificazione
- Rilevamento
- Palmare
- Statistiche

#### NC - AC/P

- Rilevazione anomalie
- Work flow
- Statistiche
- Near miss

#### Processi

- Indicatori
- Grafici

## Formazione in e-learning

Simpledo permette l'erogazione di corsi di formazione e-learning a supporto di obiettivi formativi sulla sicurezza previsti dalla legge

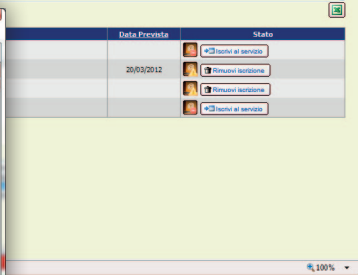
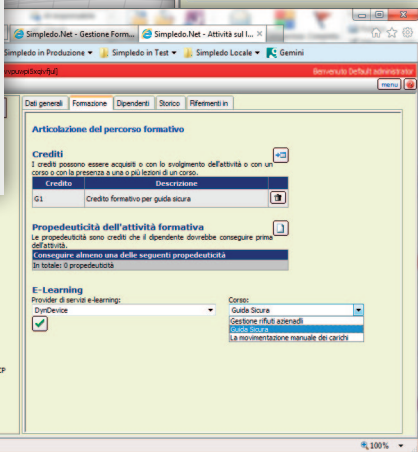
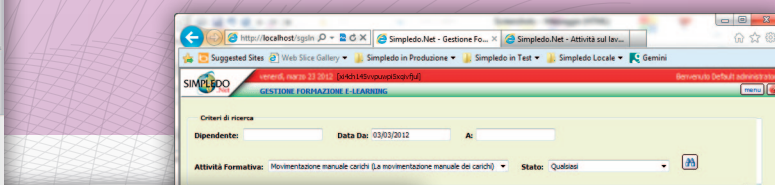
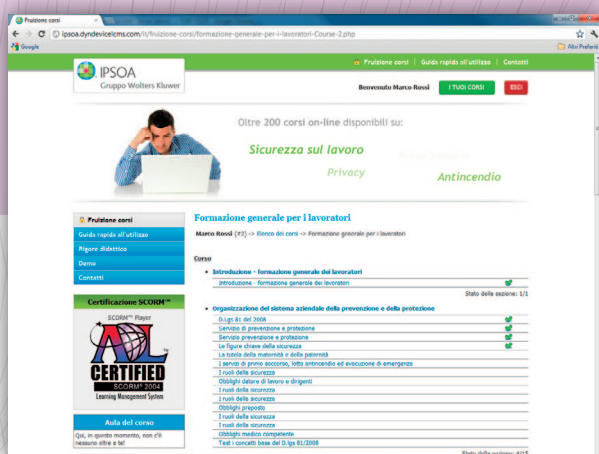
Simpledo.net consente l'accesso ad un ampio catalogo di corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Simpledo.net integra una piattaforma LCMS certificata ufficialmente negli USA come compatibile al formato SCORM TM 2004 3<sup>rd</sup> edition

### I vantaggi

In Simpledo.net ogni evento formativo viene registrato, archiviato e documentato in modo completo e automatico.

Simpledo.net permette di:

- > **CENSIRE** tutti i lavoratori e le figure aziendali che necessitano di interventi formativi;
- > **DEFINIRE** i corsi e gestire le iscrizioni. Simpledo.net comunica e allinea le anagrafiche dei lavoratori e attiva il processo di formazione online;
- > **PIANIFICARE** le sessioni formative;
- > **REGISTRARE** tutte le attività formative svolte su ogni singolo dipendente, rilevare quando una formazione risulta conclusa o scaduta e archivarla;
- > **NOTIFICARE** l'evento ad uno o più utenti di Simpledo.net incaricati del controllo;
- > **MONITORARE** l'andamento delle iscrizioni (concluse/scadute), le date di fruizione dei corsi ed i risultati conseguiti.
- > **ATTESTARE** il superamento del corso.



## Formazione in aula

*La Scuola di formazione IPSOA, Centro accreditato AIFOS, vanta esperienza di oltre 40 anni nell'organizzazione ed erogazione di iniziative di formazione d'aggiornamento professionale*

in aula

### Corsi a catalogo e su misura

La Scuola organizza corsi a catalogo ed in house per aziende, banche, assicurazioni, associazioni ed enti, studi professionali, pubblica amministrazione.

### Formazione finanziata

Un team dedicato è in grado di supportare aziende e studi, aderenti ai fondi interprofessionali, che vogliono finanziare la formazione dei propri dipendenti.

### Punti di forza della Scuola

- **Un corpo docente qualificato** e specializzato in possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa sulla sicurezza per i singoli settori di intervento.
- **Metodologia didattica** fortemente operativa.
- **Assistenza e tutoring** qualificato.
- **Network consolidato** con le più importanti Associazioni di Categoria, Ordini Professionali ed Enti.
- **Qualità certificata RINA.**
- **Centro accreditato AIFOS.**

### Aree d'intervento

- Formazione lavoratori, preposti, dirigenti ex Accordo Stato Regioni.
- RSPP, ASPP, RLS.
- Antincendio.
- Primo soccorso e piano emergenza.
- Videoterminali.
- Rischio elettrico, acustico, chimico, biologico.
- Sicurezza cantieri.
- Utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.
- Formazione specificatamente tecnica e su macchine o con attrezzature particolari.
- Comunicazione sulla sicurezza.
- Sicurezza e Modelli Organizzativi 231.

Corsi  
a catalogo

Corsi  
su misura

Formazione  
Finanziata



## Soluzioni editoriali IPSOA/INDICITALIA

IPSOA e INDICITALIA, brand del gruppo Wolters Kluwer Italia, realizzano prodotti editoriali e servizi per il mercato professionale, delle aziende e della Pubblica Amministrazione

### Le soluzioni editoriali on line

#### Sistema Ambiente e Sicurezza

- **Portale Sistema Ambiente e Sicurezza:** (<http://www.ambientesicurezza.ipsoa.it>) il portale che racchiude in un unico contesto tutti gli strumenti indispensabili per risolvere le problematiche quotidiane delle aziende.



- **Tutto Sicurezza e Ambiente ONLINE:** la banca dati Indicitalia in materia di igiene, sicurezza ed ambiente.
- **Igiene e Sicurezza del Lavoro Premium (ISL):** la rivista on-line con il quadro organico delle novità in materia di igiene e sicurezza ed indicazioni utili per la corretta applicazione delle normative di prevenzione.

- **ISL Multiyear Raccolta annate ONLINE:** accesso alle raccolte di annate ISL.



- **Esperto Ipsoa** il servizio on-line di consultazione di casi risolti e risposta ai quesiti .



- **Sicurezza Antincendio** la banca dati Indicitalia per l'applicazione delle norme antincendio.



## Servizi Integrati

*L'esperienza ventennale e la specializzazione al servizio del Cliente*

### Interoperabilità e Integrazione dei Sistemi

**Simpledo.Net** dispone di un tool di Importazione in grado di sincronizzare i dati da fonti esterne in modo sicuro e controllato.

Inoltre è predisposto ad esporre servizi verso altri sistemi basandosi su tecnologia SOAP/ Web Services o connettersi a banche dati esterne attraverso ADO.Net

### Importazione dati

Facilità nella transizione verso il nuovo sistema informativo grazie all'analisi dei processi, al recupero ed alla normalizzazione dei dati storici aziendali in collaborazione con i key user.

Il Cliente ottiene un Sistema Gestionale della Salute e Sicurezza sul Lavoro già completo dei dati storici dell'azienda accelerando la messa a regime.

### Formazione e Consulenza Applicativa

Piani formativi personalizzati vengono stilati e concertati con i key user fornendo criteri di formazione, moduli, materiale di supporto ed esercitazioni su reali scenari aziendali.

La Consulenza Applicativa recepisce le esigenze e le necessità aziendali rafforzando il percorso formativo e consolidando le conoscenze acquisite nell'ottica del reale processo lavorativo del cliente.

### Assistenza Tecnica e Manutenzione

L'importanza, la coerenza e le responsabilità della sicurezza all'interno di ogni attività produttiva ci rende consapevoli che ogni nostro Cliente necessita di un supporto altamente professionale.

L'esperienza e la specializzazione del nostro staff è al servizio di Imprese, Pubbliche Amministrazioni, Studi professionali ed offre servizi di help-desk, assistenza tecnica e manutenzione dei prodotti con garanzia di soddisfazione.



## Piattaforma tecnologica

*Simpledo.net coniuga la crescente domanda di innovazione con l'utilizzo delle più recenti tecnologie informatiche*

**Simpledo.Net** è un'applicazione WEB nativa realizzata con tecnologia .NET di Microsoft; fruibile grazie alla sola presenza del browser, è accessibile anche da dispositivi mobile (tablet/smartphone).

**Simpledo.Net** permette un'autenticazione separata o integrata con il sistema aziendale (LDAP/Active Directory) con un approccio SSO (Single Sign-On).

**Simpledo.Net** supporta architetture complesse in funzione delle SLA e dei livelli di sicurezza richiesti (es. DMZ).

**Simpledo.Net** supporta i DBMS SQL Server e ORACLE.

## APP

**Simpledo.Net** dispone di una App (dispositivi mobile IPHONE/IPAD Android) che consente di gestire lo scadenziario di Simpledo.Net.

Essa si connette in modo sicuro con l'applicazione Simpledo.Net e fornisce in tempo reale la situazione di tutte le scadenze con la possibilità della registrazione: adempimenti, misure di prevenzione pianificate, consegne DPI, visite mediche, formazione, addestramento...



I moduli di Simpledo.net

# Sicurezza D.Lgs.81/08

SGSL/OHSAS/231

Medicina del lavoro

Appalti e DUVRI

Infortuni



## Non averlo ti costa molto di più.

Invia subito il coupon via fax allo 071/2802523 - info@sbg.it

- Sì, voglio conoscere senza impegno Simpledo.Net l'unico software integrato con le soluzioni editoriali più autorevoli.

Nome e Cognome

Professione/Azienda

Via

N°

Cap

Città

Prov.

Telefono

Fax

E-mail

powered by  
**sbg**  
Software Engineering



**IPSOA**

Gruppo Wolters Kluwer

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI** - I dati personali saranno registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Assago Milano ori Strada 1- Palazzo F6, 20090 Assago (MI), titolare del trattamento e saranno trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del Dlgs. 196/03, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY - Centro Direzionale Milano ori Strada 1- Pal. F6, 20090 Assago (MI), o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.

**SBG - Gruppo Wolters Kluwer Italia**

Via Martiri della Resistenza n.59 - 60125 Ancona (AN) - Tel. 0712804383 - Fax 0712802523 - info@sbg.it

[WWW.SIMPLEDO.IT](http://WWW.SIMPLEDO.IT)



vrà infatti in alcun modo venir calato dall'alto come prodotto scaturito dalla mente di un qualsiasi specialista, esterno o interno che sia, ma dovrà essere prodotto mediante una serie di attività partecipate da tutte le strutture dell'organizzazione.

Tutto dovrà partire dalla fase di analisi in cui si potranno evidenziare fatalmente contraddizioni e carenze dell'organizzazione o anche, soltanto, la necessità di modificare una qualche prassi. In questa fase sono fondamentali la trasparenza, la condivisione e la partecipazione di tutte le strutture dell'organizzazione lavorativa. L'analisi iniziale dovrà essere attuata infatti attraverso una costante comunicazione degli obiettivi, dei metodi e dei risultati che produce, per evitare che una parte dell'amministrazione possa sentirsi estranea al SGS o, addirittura, sentendosi più criticata di altre, divenire ostile alle attività del nuovo modello organizzativo.

### Esempi di applicazione

Non sono molti gli enti pubblici che allo stato attuale hanno intrapreso o hanno completato il percorso di adozione di un modello organizzativo per la realizzazione di un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro.

Tra quelli già attuati vale la pena di citare il significativo "Modello Regionale di Sistema di Gestione della Sicurezza per le strutture sanitarie pubbliche" realizzato nella Regione Veneto e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1463 del 19 maggio 2009. Questa applicazione, che ha il pregio di essere stata realizzata tra le prime, ha attuato in modo interessante e completo la realizzazione di un SGS secondo il modello delle Linee guida UNI-INAIL 2001.

Un'altra applicazione è quella condotta dalla Provincia della Spezia che nel 2011 ha certificato il proprio sistema di gestione della sicurezza conformemente alla norma BS OHSAS 18001:2007. Questa certificazione, rilasciata da parte del Bureau Veritas Italia S.p.A., ha la lodevole prerogativa di riguardare l'intera struttura provinciale e di essere stata condotta in modo coordinato alla certificazione ISO 14001:2004, che la provincia stessa aveva già conseguito.

In questa sede non è possibile approfondire le esperienze condotte, i passi conseguiti o da realizzare e le difficoltà incontrate dai vari enti che stanno realizzando un SGS, soprattutto in ragione delle molteplici specificità delle amministrazioni pubbliche interessate; gli enti pubblici infatti possono essere molto

diversi tra loro. I due casi sopra citati sono stati evidenziati proprio perché relativi a situazioni estreme, e per questo paradigmatici. Infatti il primo riguarda il settore sanitario, che è particolarmente delicato in materia, mentre il secondo si riferisce ad un ente territoriale autonomo di non piccola estensione. Per giunta il primo è stato condotto attraverso le Linee guida UNI-INAIL e il secondo, invece, è stato indirizzato verso la certificazione BS OHSAS 18001:2007 nel segno della politica già adottata dalla provincia che aveva in precedenza conseguito la certificazione ambientale.

Le diversità degli enti della pubblica amministrazione possono essere molto grandi quanto a: compiti istituzionali, struttura organizzativa, ampiezza dimensionale, ramificazione territoriale o localizzazione. Pertanto non è possibile adottare per tale settore un modello generale unico valido per tutte le amministrazioni, a meno di non scomporlo in sub categorie.

Le problematiche di applicazione di un SGS ai diversi enti pubblici devono quindi essere specificatamente trattate sul campo, con l'obiettivo prioritario di un effettivo miglioramento in termini di efficienza, efficacia e economicità dei risultati raggiunti.

### Bibliografia

- 1) Andreani A., Baldaconi A., Raveggi F., *I sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (I)*, ISL - Igiene & Sicurezza del Lavoro n. 8 del 2003.
- 2) Andreani A., Baldaconi A., Raveggi F., *I sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (II) – Il caso di una azienda metalmeccanica multinazionale*, ISL - Igiene & Sicurezza del Lavoro n. 9 del 2003.
- 3) Enrico Nocchi, Rosaria Gaddini e Alessandro Baldaconi, *Sistema di gestione della salute e della sicurezza- Lezione unica*, ISL - I Corsi n. 6 del 2009.
- 4) Roberto Codebò, *Il Testo Unico dopo la riforma - Lezione 1: Principi generali, sanzioni, luoghi di lavoro*, ISL - I Corsi n. 3 del 2010.
- 5) Nicola D'Angelo, *Testo unico della sicurezza sul lavoro 2010 : con commento e giurisprudenza*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna 2010.
- 6) Alessandra Ghi, *La sicurezza sui luoghi di lavoro: introduzione agli aspetti normativi e al sistema di gestione della sicurezza*, Aracne, Roma 2010.



**IPSOA**  
Gruppo Wolters Kluwer



**INDICITALIA**  
Gruppo Wolters Kluwer

# Manuale Sicurezza 2011



Disponibile anche  
in E-BOOK

Il manuale è lo strumento ideale e di immediata consultazione nel quale trovare non soltanto il riferimento normativo ma anche tutte le informazioni e le linee guida di ausilio per l'ottemperanza degli adempimenti in materia di sicurezza.

L'opera è articolata in 22 capitoli ed è corredata da un **CD-Rom** allegato contenente una selezione della normativa portante citata nella parte espositiva.

### Contenuti:

- Aspetti innovativi di tutela dell'integrità fisica e della salute in ambiente di lavoro
- L'organizzazione pubblica per la sicurezza - Normazione
- Il sistema di sicurezza aziendale
- Il documento aziendale di sicurezza e salute
- La sicurezza negli appalti e nei cantieri
- La gestione della sicurezza: procedure aziendali; segnaletica di sicurezza e salute; dispositivi di protezione individuale (DPI); rilevazioni infortuni e incidenti
- La sicurezza degli impianti: apparecchi di sollevamento e ascensori; impianti elettrici; apparecchi a pressione; serbatoi interrati; apparecchiature laser; direttiva macchine
- I rischi per la salute e la loro prevenzione
- Sostanze e preparati pericolosi
- Il medico competente
- Prevenzione incendi - Emergenze
- Attività a rischio di incidente rilevante
- Tecniche di comunicazione e psicologia della sicurezza
- Il sistema sanzionatorio nel nuovo testo unico della sicurezza

Compili subito il coupon, e lo invii **via fax allo 02.82476403**.  
Può acquistare anche on line su [www.shopwki.it](http://www.shopwki.it) oppure può contattare l'**Agenzia** della sua zona ([www.shopwki.it/agenzie](http://www.shopwki.it/agenzie)) o rivolgersi alle **migliori librerie** della Sua città.

di **AA.VV.**  
pagg. 886 € **85,00**  
Codice: 00117438

- (00117438) Sì, desidero acquistare il volume **Manuale Sicurezza 2011** a € **85,00**.  
 (703222000) Sì, desidero acquistare in abbonamento il volume **Manuale Sicurezza 2011** a € **72,00** anziché € **85,00**.

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Azienda/Studio \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
e-mail (obbligatoria): \_\_\_\_\_ Cod. cliente \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

(1002) Pagherò con bollettino postale premarcato sul c.c. n° 412205, intestato a Wolters Kluwer Italia s.r.l. Gestione abbonamenti Ipsoa, allegato alla fattura  
 Addebitare l'importo di € ..... sulla mia carta di credito:  
 Mastercard (16 cifre)  American Express (15 cifre)  VISA (16 cifre)  Diners (14 cifre)

n° \_\_\_\_\_ Data di scadenza \_\_\_\_\_

Nome e indirizzo titolare carta di credito \_\_\_\_\_  
Timbro e firma \_\_\_\_\_

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI**  
I dati personali saranno registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Assago Milanofoiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), titolare del trattamento e saranno trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del D.lgs. 196/03, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenere l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY - Centro Direzionale Milanofoiori Strada 1-Pal. F6, 20090 Assago (MI), o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.

\* Diritto di recesso. Clausola di ripensamento ai sensi dell'art. 5 D.lgs. n. 185/1999. Decorsi 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del bene da parte del cliente senza che questi abbia comunicato con raccomandata A.R. inviata a Wolters Kluwer Italia S.r.l. Milanofoiori - Assago (o mediante e-mail, telegamma, telex o facsimile confermati con raccomandata A.R. nelle 48 ore successive), la propria volontà di recesso, la proposta si intenderà impegnativa e vincolante per il cliente medesimo. In caso di recesso da parte del cliente, entro lo stesso termine (10 giorni lavorativi dal ricevimento) il bene dovrà essere restituito per posta a Wolters Kluwer Italia S.r.l., Milanofoiori, Strada 1 - Pal. F6, 20090 Assago (MI). Le spese di spedizione saranno a carico di Wolters Kluwer Italia S.r.l.

Y54DQ LA

# Il modello di gestione e l'efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa

Ugo Fonzar, Ingegnere, StudioFonzar

Per l'impresa che viene chiamata rispondere della commissione di alcuni reati da parte dei suoi amministratori, dirigenti e dipendenti se fatti nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, l'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008 traccia i criteri guida per la costruzione di un modello di organizzazione e di gestione aziendale per la sicurezza e la salute sui posti di lavoro in grado di far ottenere l'efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'impresa stessa. Dal confronto degli esperti, il modello "esimente" che permetterebbe all'ente di dimostrare la propria diligenza organizzativa, e di sottrarsi alle sanzioni, si caratterizza attualmente per le certificazioni, attestazioni o asseverazioni rilasciate da organismi qualificati.

## L'art. 30, comma 5, D.Lgs. n. 81/2008 funziona o no?

Dopo la grossa novità introdotta dal D.Lgs. n. 123/2007 nel D.Lgs. n. 231/2001<sup>(1)</sup> in materia di responsabilità amministrativa delle imprese (correlato ai reati presupposti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime occorsi sul luogo di lavoro e resi possibili dall'ente a causa dell'inosservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni e la salute sui posti di lavoro – art. 25-septies), l'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008 ha voluto segnare la "strada da percorrere" al fine di ottenere l'efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'impresa stessa, e di far adottare un modello di gestione aziendale riguardante la sicurezza e la salute sui posti di lavoro. Il 26 ottobre

2009 sono stati condannati in primo grado, in applicazione dell'art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001, gli imputati per la morte di 5 operai causata dalla presenza di acido solfidrico in una cisterna dove il primo si era calato per fare pulizia e gli altri per salvarlo.

In attesa della sentenza definitiva, si possono fare delle considerazioni che cercano di dare una risposta alla domanda con cui si apre questo articolo.

## Modello esimente

L'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008, ai fini di una specifica applicazione del D.Lgs. n. 231/2001, prevede che laddove l'ente (inteso come persona giuridica, società e associazioni anche prive di forma giuridica) abbia

adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione e gestione idoneo ad assicurare la conformità ai requisiti e obblighi giuridici in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, possa ottenere l'esclusione della sua responsabilità ("efficacia esimente").

La responsabilità in capo all'ente sorge a seguito della commissione di alcuni reati da parte dei suoi amministratori, dirigenti e dipendenti se fatti nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso. L'ente è, pertanto, chiamato a rispondere e a dimostrare la propria diligenza organizzativa in sede penale accanto alle persone fisiche che hanno realizzato il reato<sup>(2)</sup>.

I reati presupposto sono quelli di:

– omicidio colposo,

(1) D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

(2) Vista la natura tipicamente colposa delle violazioni analizzate, si trascura l'"elusione fraudolenta" del modello organizzativo quale "esimente" espressa dal D.Lgs. n. 231/2001 ai fini dell'esclusione della responsabilità amministrativa dell'ente (art. 6, comma 1, lett. c).



– lesioni colpose gravi o gravissime, occorsi sul luogo di lavoro e resi possibili dall'ente a causa dell'inosservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni e la salute sui posti di lavoro, ciò ai sensi dell'art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001 (e artt. 589 e 590 c.p.). Questa inosservanza è tipicamente a condotta colposa, caratteristica quasi costante (tranne casi isolati) delle violazioni delle norme antinfortunistiche.

Quindi, sintetizzando il tutto in una formula (Tabella 1)

Queste variabili hanno valore nullo o unitario (a mo' di logica booleana) e si possono definire come in Tabella 2.

Quindi basta che una sola delle variabili di cui sopra sia nulla (valga 0) perché l'ente sia esonerato dalla sua responsabilità amministrativa: sembra, ma non è una impre-

sa facile e di seguito si vogliono analizzare le singole variabili succitate.

Una possibile sintesi è riportata nella *flow chart* in Figura 1, dove si cerca di rendere la formula sopra indicata in modo grafico.

### Del vantaggio dell'ente = V

Tale variabile potrebbe sembrare in prima battuta sempre pari a 0, ovvero alla domanda: "che vantaggio può avere un imprenditore (riguardo la sicurezza e la salute sui posti di lavoro) a causare lesioni ai propri lavoratori?". La risposta non può che essere dettata dal "buon senso": "nessuno può pensare di tenere una simile condotta per ricavarne un vantaggio".

Nella realtà delle cose (e nella maggioranza dei casi) la condotta è colposa, quindi anche l'imprenditore in buona fede (quello che dice "gli ho dato pure i guanti e acqui-

stato le scarpe di sicurezza e quindi io il mio dovere l'ho fatto" o "non avevo sufficienti informazioni da trasmettere agli appaltatori") ha omesso in modo non consapevole qualche cosa (ad es. in questo caso la vigilanza o la informazione). Tale omissione è facilmente dimostrabile come vantaggiosa (ad es. risparmio in ore di formazione o di vigilanza da parte dei preposti, che "non perdono tempo" a sorvegliare i lavoratori o comunque tendente al "risparmio") in sede di giudizio.

Di seguito una serie di esempi di risparmi "non consapevoli" che possono esser presi come vantaggi per l'ente (e quindi far valere  $V = 1$ ):

- vantaggi organizzativi (subappalti non gestiti, orari di lavoro o ritmi produttivi eccessivi);
- risparmio sulle misure tecniche di pre-

**Tabella 1 - Variabili connesse alle violazioni delle norme antinfortunistiche**

$R \times V \times C \times A =$  Responsabilità amministrativa dell'ente

Dove:

R = Reato presupposto

V = Vantaggio dell'ente

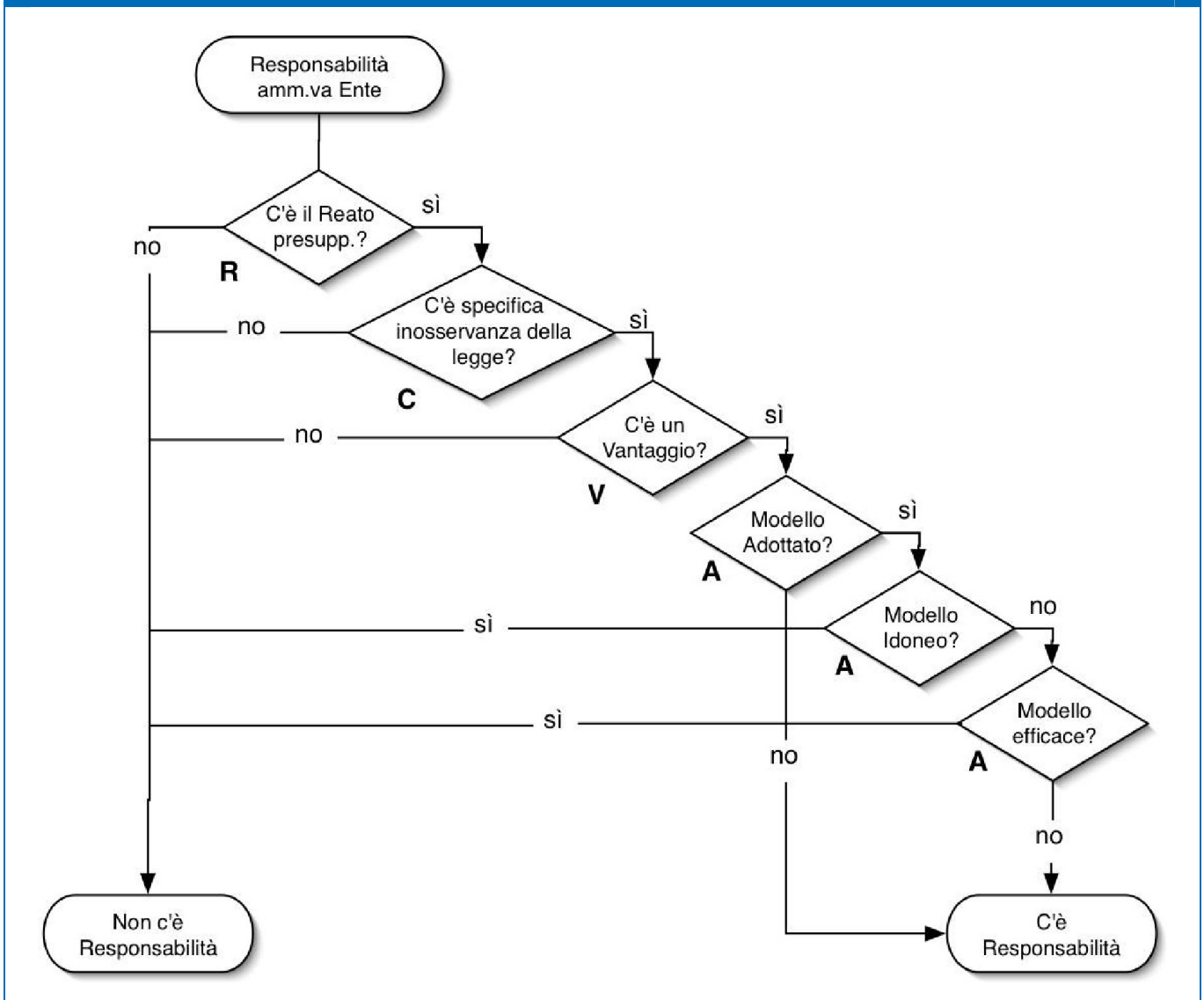
C = Colpa specifica di inosservanza

A = Adozione ed efficace attuazione di un modello di organizzazione e gestione idoneo.

**Tabella 2 - Definizione delle variabili**

R = 0	non si sono verificati infortuni mortali o lesioni gravi o gravissime
R = 1	si sono verificati infortuni mortali o lesioni gravi o gravissime
V = 0	nessun vantaggio per l'ente
V = 1	vantaggio per l'ente (ad es. risparmio economico)
C = 0	non c'è una inosservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro
C = 1	c'è stata l'inosservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro
A = 0	si è adottato un modello idoneo ed è applicato efficacemente
A = 1	non si è adottato un modello idoneo, non è idoneo o non è applicato efficacemente
$R \times V \times C \times A = 0$	non c'è la responsabilità amministrativa dell'ente
$R \times V \times C \times A = 1$	c'è la responsabilità amministrativa dell'ente.

Figura 1 - Percorso "esimente"



venzione (ad es. sostituzione di una sostanza pericolosa con un'altra, adeguamento macchinari obsoleti);

- risparmio sulle misure tecniche di protezione (dispositivi di protezione collettivi – ad. es. parapetti, impalcature, aspirazioni e ricambi d'aria; dispositivi di protezione individuali, quali scarpe, guanti, caschi ecc.);
- risparmio sui costi di informazione (ad es. opuscoli, libretti), formazione (ad es. corsi in aula, corsi in reparto) e addestramento (ad es. affiancamento sul posto di lavoro, sorveglianza ecc.);

- risparmio sui costi di manutenzione dei luoghi di lavoro o delle attrezzature di lavoro;
- risparmio su consulenze specialistiche;
- assenti o insufficienti investimenti per aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.

Quindi pensare che la variabile V, vantaggio dell'ente, sia normalmente e semplice-

mente pari a 0 è una illusione ... bastano pochi euro affinché sia pari a 1. Ci si chiede, allora, se non adottare un modello organizzativo corrisponde a "risparmiare" in organizzazione e risorse e quindi a "trarre vantaggio" da una condotta "colposa" che ha omesso il modello. Riflessione paradossale, ma sostenibile: si immagini il caso, non tanto remoto, di contenzioso tra soci e amministratore di società o società "madre" e società controllate nelle quali non si è minimamente pensato all'adozione del modello.

## Sistema di gestione

Far in maniera che V (vantaggio dell'ente) sia nullo non è affatto semplice: ci si deve "lavorare su", soprattutto in materia di sicurezza sul lavoro.

### Del modello organizzativo = A

È necessario contemporaneamente aver un modello organizzativo: adottato, efficacemente attuato e idoneo.

Ovviamente se manca l'adozione del modello sembrerebbe già  $A = 1$ , ma, fortunatamente, i modelli non sono obbligatori – anche se le considerazioni sopra esposte lasciano un forte dubbio.

Ci si concentri comunque sull'efficacia e sull'idoneità degli stessi:

- l'efficace attuazione non può che esser intesa come dimostrazione (a posteriori) della sua effettiva adeguatezza e validità a prevenire i reati di cui trattasi;
- l'idoneità sarà da dimostrare attraverso la sua correttezza e sufficienza (anche in questo caso a posteriori).

Il modello di organizzazione e di gestione ex art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008 è, pertanto, il mezzo attraverso il quale l'ente ha l'opportunità di dimostrare la propria diligenza organizzativa (premiata appunto con l'esimente o la riduzione dell'afflittività delle sanzioni), discendenti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale strumento però permette anche di prevenire e ridurre i possibili impatti degli infortuni e delle malattie professionali nei luoghi di lavoro e quindi di impostare una politica aziendale sensibile a questi temi.

Far sì che il modello organizzativo sia idoneo e efficace (e quindi A sia nullo) non è affatto semplice (v. par. precedente).

L'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008, oltre ad elencare in sintesi i requisiti ed obblighi giuridici che attraverso il modello di organizzazione e gestione l'ente deve rispettare per dimostrare la propria diligenza organizzativa, prevede che:

"In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le parti corrispondenti."

Di seguito si omettono (e si rimanda alla bibliografia in materia)

- il confronto tra i due modelli citati;
- i possibili interventi pratici da metter in campo per ottemperare a quanto richiesto dall'art. 30;
- l'analisi con la correlazione del D.Lgs. n. 231/2001 e il D.Lgs. n. 81/2008, mentre si vuol evidenziare che c'è una diffusa voglia di "vendere" la certificazione OHSAS 18001:2007 a tutti i costi come "toccasana" riguardo le sanzioni a carico aziendale che di tipo penale, promettendo che tale certificazione (o quella delle Linee Guida UNI-INAIL) sia in grado di escludere addirittura anche la responsabilità penale in capo alle persone fisiche. Il che costituisce una falsità.

### Del reato presupposto = R

Qui è semplice: se c'è l'evento (omicidio o lesioni gravi o gravissime colpose) c'è anche il reato, e quindi il valore di R è nullo se non accade nulla. Altrimenti, di fronte all'evento,  $R = 1$ .

### Della colpa specifica di inosservanza = C

Violare le norme antinfortunistiche che hanno carattere colposo, si è già detto, è "facile", in quanto una omissione è già una strada spianata in tal senso.

Nel caso portato ad esempio c'è almeno la violazione dell'art. 236 del D.P.R. n. 547/1955 o dell'art. 7 del D.Lgs. n. 626/1994 e

s.m. e i (leggi in vigore all'epoca dei fatti). Si ricorda poi che il datore di lavoro ha il dovere di valutare "tutti i rischi": norma di chiusura da usare "a posteriori" (= "non avevi valutato questo rischio? è accaduto? e quindi hai sbagliato!").

## Conclusioni

Ci si chiede: ma tutti conoscono questo rischio di responsabilità amministrativa delle imprese o no? La notizia non è molto diffusa (purtroppo): un Pubblico Ministero recentemente diceva "è fin troppo facile (come usare un coltello nel burro) affondare le aziende: il reato previsto dal 231 non lo conosce nessuno ...".

Ci si chiede poi se il comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008 funziona o no. Ovvero, adottare un modello (OHSAS 18001:2007 o Linee Guida UNI-INAIL o quelli che verranno) sarà sufficiente per evitare almeno le sanzioni a carico dell'impresa?

Bisogna innanzitutto iniziare a chiedersi: perché dotarsi un modello organizzativo? Che vantaggi si possono avere?

Dai vari ragionamenti fatti dalla dottrina e da datori di lavoro che li hanno adottati emergono queste motivazioni principali a favore dell'adozione di un modello di gestione della sicurezza:

- definire meglio ruoli e responsabilità nelle organizzazioni;
- creare e mantenere nel tempo una vera "cultura della sicurezza" a tutti i livelli;
- comunicare meglio all'esterno l'impegno dell'ente sulla sicurezza;
- essere in linea con il rispetto degli obblighi di legge;
- disporre di un metodo e uno schema "organizzato e coerente" dove svolgere tutte le abituali attività per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- pensare al "miglioramento continuo";
- integrare il tema della sicurezza nelle attività produttive;

– avere un modello “esimente” ai sensi della responsabilità amministrativa delle imprese;

– ridurre la probabilità di controlli da parte degli enti di vigilanza (novità del D.Lgs. n. 106/2009).

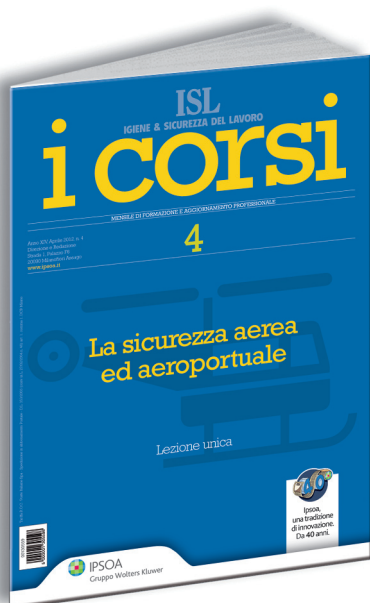
La strada tracciata per “fare sicurezza in azienda” sembra esser quella delle certificazioni, attestazioni o asseverazioni delle organizzazioni aziendali da parte di terzi

(ora fanno parte di questi “terzi” anche gli organismi paritetici): una strada sicuramente innovativa, non semplice, non da interpretare come “adempimento burocratico”; una strada poi a rischio di interpretazioni molto commerciali e “fuorvianti”, che promettono scorciatoie che in realtà non esistono.

Esiste solo la possibilità di adottare strumenti di gestione dell’azienda moderni,

volontari (quindi permeati di una volontà concreta e sincera), con il primo fine di aver un’azienda in linea alle disposizioni legislative e tendere al miglioramento continuo, creando cultura aziendale di qualità. Quindi un’azienda attenta a tutti i valori che nelle “politiche aziendali di tutti” sono presenti, ma che spesso rimangono solo teoria.

### RIVISTA



## ISL Igiene & Sicurezza del Lavoro - I Corsi

**Mensile di aggiornamento giuridico e orientamento tecnico**

Periodicità: Mensile

Prezzo Abbonamento: € 110,00

È il mensile di **formazione** ed **informazione** in tema di **sicurezza del lavoro** diretto a tutti i professionisti del settore. «I Corsi» approfondiscono gli argomenti più significativi attraverso un **programma articolato per «lezioni»**, consentendo al lettore di seguire un vero e proprio iter di apprendimento.

**Compresa nel prezzo dell’abbonamento** la possibilità di scaricare in formato pdf la rivista ancora in fase di stampa e i 12 numeri precedenti.

#### Per informazioni

- **Servizio Informazioni Commerciali Ipsoa**  
(tel. 02.82476794 - fax 02.82476403)
- **Agente Ipsoa di zona** ([www.ipsoa.it/agenzie](http://www.ipsoa.it/agenzie))
- **www.ipsoa.it**
- **Servizio Informazioni Commerciali Inditalia**  
(tel. 06.20381238 - fax 06.20381545)
- **Agente Inditalia di zona** ([www.inditalia.it/agenzie](http://www.inditalia.it/agenzie))



**IPSOA**  
Gruppo Wolters Kluwer



**INDICITALIA**  
Gruppo Wolters Kluwer

# Abbonati a **esperto** IPSOA

Le **risposte** e le **soluzioni**  
per i professionisti e le aziende

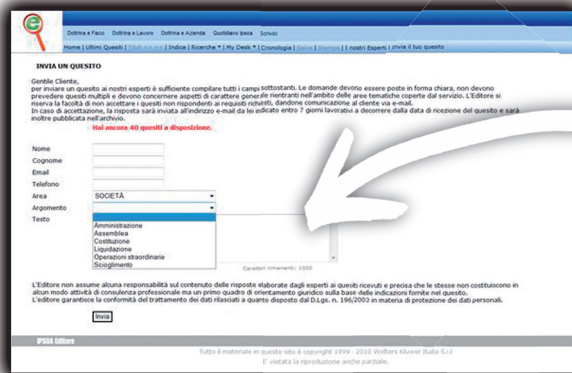
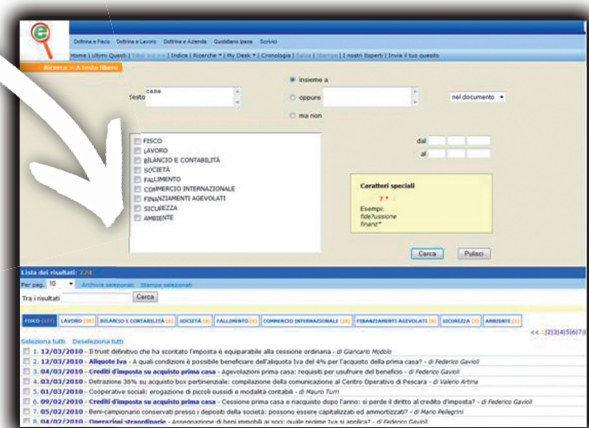
L'unica **banca dati on line** che garantisce **risposte** e **soluzioni** a 360°  
alle più frequenti problematiche connesse all'attività professionale



- ✓ **ARCHIVIO UNICO**, suddiviso in **9 AREE TEMATICHE**
- ✓ **OLTRE 10.000 CASI RISOLTI** in continuo aumento e indicizzati per area e argomento
- ✓ **SEZIONE ULTIMI QUESITI** che permette di accedere direttamente ai quesiti più recenti e interessanti di ogni area

**CONSULTAZIONE FACILE ED IMMEDIATA** grazie a:

- ✓ **L'INDICE** semplice e intuitivo, strutturato su due livelli: area e argomento
- ✓ **IL MOTORE DI RICERCA A TESTO LIBERO** che consente di filtrare i risultati per: area, materia, periodo, nella domanda, nella risposta o nell'intero documento
- ✓ **LA FUNZIONE MY DESK** per salvare e archiviare le casistiche di interesse in cartelle personali e di consultare le ricerche già effettuate



**Inoltre...** se nell'archivio non fosse presente la casistica di interesse, è possibile **acquistare e inviare un quesito specifico**. Il servizio Esperto **garantisce**, per quesiti di ambito generale e non aventi carattere di consulenza, una **risposta**:

- ✓ **Completa ed esaustiva**
- ✓ **In tempi certi**
- ✓ **Direttamente nella propria casella e-mail**

Per maggiori informazioni:

**contatti la sua agenzia di fiducia** **consulti il sito [www.shopwki.it/esperto](http://www.shopwki.it/esperto)**  
**chiami il servizio commerciale 02.82476794**

# Gli audit integrati e il miglioramento

**Roberto Ravarotto** - *Dussmann Service*

Simpledo.net viene inserito in Azienda nel gennaio del 2007, quando a seguito di un cambiamento del software per la gestione del personale si è reso necessario anche un cambiamento nella gestione degli infortuni. Dopo un'attenta analisi e valutazione si è scelto un sistema che oltre agli infortuni potesse gestire anche il sistema "sicurezza" in senso più ampio: audit, sorveglianza sanitaria, formazione, documentazione valutazione dei rischi, ecc.

## Introduzione

Negli ultimi dieci anni anche il settore della ristorazione collettiva - in particolare della ristorazione istituzionale pubblica - si è potuto avvalere da una parte delle migliorie tecnologiche che il settore delle attrezzature ha messo a disposizione e dall'altro dell'applicazione e miglioramento dei processi di produzione e manipolazione degli alimenti dettati dalle norme sull'autocontrollo.

In questo ambito il ruolo delle verifiche ispettive interne o audit di prima parte sono diventate sempre di più uno strumento per il controllo dei processi e per il miglioramento delle prestazioni.

Il mercato ristorazione resta particolarmente concentrato attorno ai cinque Paesi maggiori - Germania, Francia, Inghilterra, Italia, Spagna - che rappresentano i tre quarti del mercato europeo sia in volume che in valore (Figura 1).

Le caratteristiche del settore determinano per le aziende leader del mercato numerosi punti di produzione diffusi su tutto il territorio con una notevole difficoltà nel

gestire le mille incombenze e scadenze degli aspetti organizzativi.

In questo contesto si inserisce uno strumento come Simpledo che ha nella sua architettura e in alcuni moduli aggiuntivi le risposte alle organizzazioni.

## Dussmann Service srl

Da oltre 40 anni Dussmann Service è partner per l'erogazione di servizi integrati (sanificazione, ristorazione e facility management) per la sanità, le scuole, l'industria e le forze armate. La presenza capillare sul territorio e l'elevata specializzazione delle funzioni, garantiscono lo sviluppo di soluzioni personalizzate per ciascun cliente. L'organizzazione in team altamente qualificati consente un processo di continua ricerca e innovazione mirato al miglioramento dei servizi offerti.

Dussmann Service è la più grande divisione del Gruppo Dussmann, network internazionale di servizi integrati. Il gruppo conta circa 56.500 dipendenti in 21 nazioni. Con un contributo maggiore dell'80% sul totale delle vendite ed un fatturato che nel

2010 ha toccato i 305 milioni di euro, Dussmann Service Italia sta alla base del successo del Gruppo Dussmann.

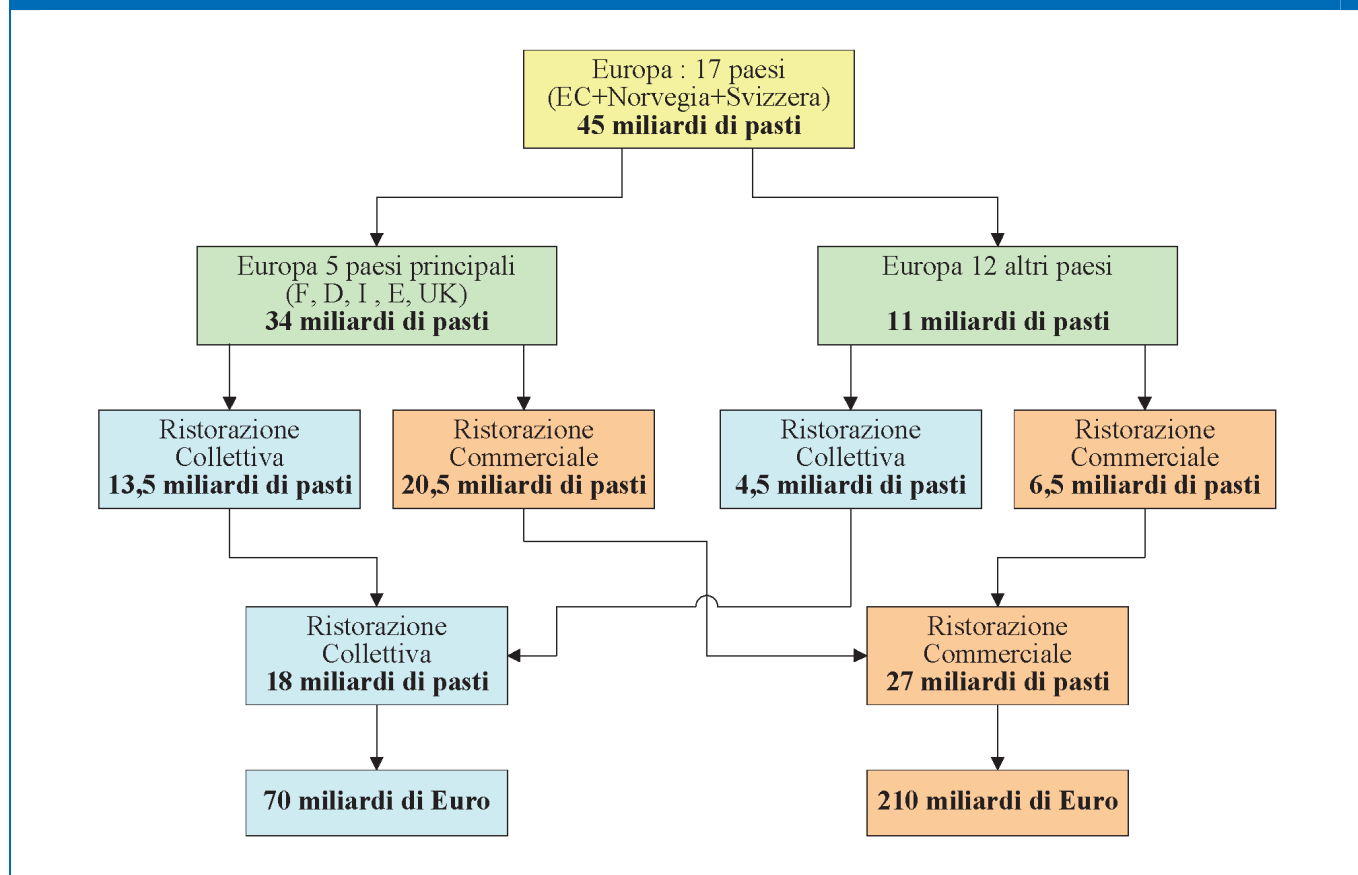
Il nome Dussmann Service è sinonimo di *integrated facility management* e servizi di sanificazione e ristorazione di alto livello. L'azienda fornisce soluzioni personalizzate ai nostri clienti nel mondo della sanità, dei servizi, dell'industria, della scuola e dell'assistenza alla terza età.

L'organizzazione di Dussmann Service è fondata su una struttura solida ma flessibile che pone l'integrazione dei servizi al centro della relazione con il cliente diventando di fatto l'interlocutore unico per ogni esigenza. La specializzazione per segmenti di mercato garantisce completezza, qualità e un *know-how* internazionale.

Già nell'agosto 1995 l'azienda ha ottenuto la certificazione ISO 9001 relativa ai Sistemi di Gestione della Qualità dei servizi effettuati e successivamente si è certificata con le più importanti e prestigiose certificazioni di qualità, tra cui la SA8000.

La filosofia aziendale di Dussmann Service è centrata sul motto del suo fondatore,

Figura 1 - Peso e valore della ristorazione collettiva e commerciale



Peter Dussmann: "il cliente è il punto di inizio e di fine della nostra valutazione". Questa è la base della nostra unica filosofia di servizio che si riflette ogni giorno nell'impegno dei nostri dipendenti.

### Dussmann Service e Simpledo

Simpledo.net viene inserito in Azienda nel gennaio del 2007, quando a seguito di un cambiamento del software per la gestione del personale si è reso necessario anche un cambiamento nella gestione degli infortuni.

Era necessario in quel momento fare una scelta: integrare semplicemente il software per la gestione delle paghe con un modulo aggiuntivo per gestire gli infortuni o valutare e scegliere un sistema di tipo integrato, con le potenzialità necessarie per

poter gestire una società sul territorio anche per gli aspetti di sicurezza.

Dopo un'attenta analisi e valutazione si è optato di scegliere un sistema che oltre a gestire gli infortuni potesse gestire anche il sistema "sicurezza" in senso più ampio: audit, sorveglianza sanitaria, formazione, documentazione valutazione dei rischi, ecc.

### Gli audit interni e Simpledo

Molto interessante è l'esperienza aziendale per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione degli audit interni.

Come illustrato in precedenza, l'elevato numero di luoghi di produzione, in relazione al numero di audit interni che si attestano in oltre i 200 ogni anno, obbligano ad avere e utilizzare uno strumento che possa essere di facile uso e rendere

fruibili i dati raccolti in modo semplice e tempestivo.

Dussmann Service consapevole di questo ha iniziato ad operare con il modulo audit a partire dal 2009, e nel corso degli anni ha richiesto una serie di integrazioni modifiche che hanno portato lo strumento ad essere utilizzato dagli auditor che effettuano le verifiche ispettive sul territorio

Le modifiche richieste da Dussmann hanno anzitutto determinato l'introduzione di una serie di automatismi al sistema che, adattandosi alla struttura ed alla realtà aziendale, consentono di ottimizzare il processo di creazione e gestione degli audit. In particolare Simpledo, interfacciandosi con altri applicativi aziendali, crea delle liste di distribuzione per il coinvolgimento diretto delle risorse interne interessate dalle attività connesse all'audit, principalmente

esecuzione e successiva gestione delle non conformità.

Il sistema viene utilizzato per l'esecuzione di verifiche di prima parte ma condotte da auditor esterni alle strutture produttive; pertanto, partendo dal concetto di audit come verifica di conformità, si è deciso di creare un automatismo che, partendo dall'evidenza di una non conformità, comportasse la creazione e definizione di una azione immediata di trattamento ed una di risoluzione della anomalia (azione correttiva).

Al fine di ottimizzare ulteriormente sia la fase di svolgimento che quella di rielaborazione dell'audit, è stata sviluppata l'applicazione per palmare che consente, una volta creato l'audit nel sistema, di esportarlo su un palmare che può essere impiegato durante lo svolgimento della verifica ispettiva, sia per registrare l'esito di ogni punto di verifica, che per archiviare note, immagini e memo vocali. Questo sistema consente dunque di ottenere un immediato riscontro sulle risultanze dell'audit, quindi importazione in Simpledo di tutto quanto

annotato durante la verifica ispettiva in maniera rapida ed automatica, anziché manuale (Figura 2).

Per consentire analisi statistiche periodiche, ad integrazione di quelle proposte dal sistema, si è deciso di creare un sistema di esportazione su foglio di calcolo dei dati utili a tale scopo. Dopo aver dunque visualizzato e filtrato in Simpledo i dati desiderati, attraverso un pulsante dedicato, si ottiene in automatico una estrazione di dati già formattati in una tabella predefinita.

Questo tipo di attività ha consentito di ottenere dal sistema dati che si adattassero alla struttura ed organizzazione dell'azienda, con l'obiettivo di poter effettuare analisi mirate secondo diversi criteri (es. per aree geografiche, per figure coinvolte, ecc). In questo modo si è potuto ottimizzare il processo di verifica e revisione del sistema consentendo anche, a fronte di una programmazione di audit annuale, di intervenire sulle aree in cui l'attività di verifica risulta maggiormente necessaria.

Simpledo.Net, software realizzato per la ge-

stione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, secondo i protocolli nazionali e internazionali, permette la gestione di tutte le attività dettate dalla normativa vigente in materia di sicurezza con la logica del miglioramento e del mantenimento costante nel tempo dei livelli di sicurezza raggiunti.

Esso si rivela uno strumento decisivo nel conferire al sistema la capacità di raggiungere gli obiettivi tipici di un sistema per la gestione delle sicurezza sul lavoro funzionale. L'estrema versatilità di Simpledo.Net permette un pieno controllo su tutte le attività e una gestione delle scadenze precisa e puntuale.

Tale sistema si propone di:

- implementare un sistema informativo per la gestione della sicurezza sul lavoro;
- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- storicizzare tutte le attività eseguite;
- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.

**Tabella 1 - Dussmann: i servizi**

<b>Pulizie e sanificazione</b>	Dussmann Service considera la pulizia professionale come una attività che contribuisce notevolmente a preservare il valore immobiliare. Ogni immobile ed ogni azienda ha differenti necessità di pulizie, per questo Dussmann Service sviluppa una soluzione individuale per ogni cliente. I servizi offerti includono lo space planning nella fase di pianificazione, interventi preventivi per minimizzare le spese e l'accurata selezione delle attrezzature. Attraverso un costante orientamento al livello di qualità richiesto, personalizzazione e conservazione del valore dell'immobile, i servizi di pulizia Dussmann Service assicurano efficienza di costo a lungo termine per ogni cliente.
<b>Ristorazione</b>	La ristorazione di Dussmann Service comprende un'ampia gamma di servizi che va dai ricevimenti di gala ai pasti veloci ed economici. Sia che si tratti di outsourcing del servizio di ristorazione o che si richiedano specifici servizi di catering, Dussmann Service è sempre flessibile per adattarsi alle necessità di ogni singolo cliente. Dalla ristorazione ospedaliera alla scolastica a quella per strutture socio assistenziali, Dussmann Service offre un servizio di alto livello in ogni situazione ed una ampia gamma di prodotti che soddisfano ogni necessità, dal catering di alta qualità alla ristorazione collettiva. Dussmann Service è in grado di fornire un eccellente servizio di ristorazione aziendale che include il servizio per ospiti, gestione di distributori automatici, catering di alta qualità per conferenze ed eventi particolari. Naturalmente, fanno parte del nostro servizio i consigli dietetici dei nostri esperti, così come il continuo sviluppo di innovazioni alimentari.
<b>Facility Management</b>	Per Dussmann Service Integrated Facility Management significa collegamento intelligente ed orientato al risultato di tutti i servizi di facility: dalle manutenzioni tecniche ed edili, alla gestione degli spazi e dei business center. Dussmann Service è in grado di fornire soluzioni complete ed affidabili per un'ampia gamma di richieste consentendo ai clienti di concentrarsi sul proprio core business. Sia che si tratti di servizi tecnici, ristorazione, sicurezza, reception o pulizie, Dussmann Service sviluppa un concetto di Facility Management personalizzato ed efficiente dal punto di vista dei costi, costituito da più di 70 servizi singoli. Quando i servizi sono realmente integrati tra loro, i processi lavorativi possono essere resi più efficaci aumentandone la qualità e, contemporaneamente, procurando risparmi.



**Figura 2 - Applicazione per palmare: esempi**

The figure displays three screenshots of the Simpledo.net application interface. The first two screenshots show the 'Audit' form for code AU\_2009/38, with details such as 'Tipologia: Interna GV\_Q', 'Scopo: Audit GV\_Q CdC 958 Osp. Borgomanero', and dates for 'Data inizio prevista' and 'Data inizio effettiva' both set to 28/07/2009. The third screenshot shows the 'Valutazione globale' (Global Evaluation) for the same audit, with a score of 2,53 su 3. It also displays statistics: 'Numero totale voci: 155', 'Numero voci compilate: 113', 'Numero voci da compilare: 0', and 'Numero voci non applicabili: 42'. Each screenshot includes a 'Salva' (Save) button and a navigation bar with 'Audit', 'Punti Verifica', 'Conclusioni', and 'Riepilogo' tabs, along with 'File' and 'Elenco' buttons.

Il programma si articola nei seguenti moduli principali:

1. sicurezza: gestione, controllo ed analisi di ogni attività D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;
2. cartella sanitaria: gestione, controllo ed analisi della salute;
3. formazione e addestramento: programmazione e svolgimento dell'attività di formazione, informazione e addestramento degli operatori;
4. infortuni: registro, denuncia e statistiche;
5. analisi e miglioramento: monitoraggio, indicatori, statistiche.

### Analisi e miglioramento

Monitoraggio, indicatori, statistiche: è importante attuare adeguate attività di monitoraggio, verifica ed ispezione per assicurarsi che il sistema funzioni per avviare le opportune azioni correttive e preventive.

Non conformità: si possono registrare ed analizzare tutte le problematiche relative alla sicurezza verificatesi in azienda, come: incidenti, mancati infortuni, medicazioni in azienda, mancato utilizzo di DPI, non osservanza delle procedure definite.

### Audit

Simpledo.Net permette di definire e regi-

strare tutti gli audit interni ed esterni. Si possono creare delle check-list personalizzate per ogni tipologia o per ogni singolo audit. Le risposte ai punti di verifica possono avvenire con il metodo sì/no o utilizzando una matrice di risposte.

### Azioni correttive e preventive

Si possono registrare le varie azioni correttive e preventive decise a seguito di non conformità o audit, definire gli obiettivi, stabilire i responsabili e verificare l'attuazione e l'efficacia di ogni singola azione.

### Indicatori di processo

Si possono definire degli indicatori che permettono di monitorare i processi e di verificarne l'andamento rispetto agli obiettivi prefissati.

### I vantaggi del software Simpledo.net

Il primo e più importante vantaggio che Simpledo.Net porta con sé è quello di avviare le imprese che lo possiedono al cammino verso l'acquisizione della certificazione OHSAS 18001, certificazione che Dussmann Service possiede dal luglio 2007.

Gli altri vantaggi di questo software sono i seguenti:

- Facilita l'implementazione del sistema SGSL offrendo importanti strumenti di osservazione e controllo nell'ottica del miglioramento continuo.
- Offre potenti strumenti per la pianificazione di tutta l'attività (misure di prevenzione, monitoraggio, audit, azioni preventive e correttive, riesame del sistema).
- Valorizza i dati e le informazioni rilevate durante le normali attività aziendali e previste dal SGSL per consentire il reperimento e la gestione dei dati in modo veloce sfruttando al massimo le possibilità offerte dalla tecnologia (reti aziendali intranet/internet).
- Mette a disposizione una completa gestione degli infortuni con ampie possibilità di analisi.
- Permette una gestione uniforme della documentazione.
- Migliora il sistema di prevenzione.
- È un potente strumento di pianificazione e monitoraggio delle attività.
- Offre validi strumenti di analisi (statistica degli infortuni e statistica delle non conformità).